

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 31

mercoledì, 31 luglio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>7</b>
<b>COMUNE DI BAGNONE (Massa Carrara)</b> .....	
Avviso pubblico: BANDO per l'assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi del mercato settimanale del lunedì. ....	8
Avviso pubblico: BANDO per l'assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi delle Fiere di Pasquetta e di Santa Caterina. ....	9
<b>GRADUATORIE CONCORSI</b> .....	<b>10</b>
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane</b> <b>DECRETO 19 luglio 2024, n. 16705 - certificato il 22 luglio 2024</b> Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Autista", indetto con decreto dirigenziale n. 5974 del 18 marzo 2024: approvazione graduatoria definitiva. ....	11
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>17</b>
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</b> .....	
<b>DECRETO 11 luglio 2024, n. 16631 - certificato il 22 luglio 2024</b> PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - presa d'atto rinunce e conseguente revoca contributo concesso. Impegno di spesa istanza protocollo n. 1945/2023. ....	18
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</b> .....	

<p>DECRETO 17 luglio 2024, n. 16644 - certificato il 22 luglio 2024  Reg. (UE)1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale  2014/2022 della Regione Toscana - Bando attuativo del tipo di  operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della com-  petitività delle aziende agricole (Agricoltura di precisione e di-  gitale) - annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria.</p> <p>.....</p>	31
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione  degli Investimenti .....</p>	
<p>DECRETO 17 luglio 2024, n. 16719 - certificato il 22 luglio 2024  Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione  esiti della fase di valutazione dell'ammissibilità formale delle  candidature presentate nell'ambito del "II Avviso per la pre-  sentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4".</p> <p>.....</p>	37
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro-  duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli  Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari .....</p>	
<p>DECRETO 18 luglio 2024, n. 16720 - certificato il 22 luglio 2024  PSR 2014-2022 Misura 14 "Benessere degli animali"- DGR 428/2024  - Approvazione della modifica del bando, di cui allegato A al  d.d. 24910/2023 e s.m., che aumenta le risorse stanziare in at-  tuazione del piano finanziario della versione 14.1 del PSR.</p> <p>.....</p>	41
<p>DECRETO 18 luglio 2024, n. 16878 - certificato il 23 luglio 2024  Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione  Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimen-  ti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale"  - Azione D "Investimenti per il benessere animale" - annualità  2024. Integrazioni degli investimenti specie/orientamento pro-  duttivo.</p> <p>.....</p>	44
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e  Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) .....</p>	
<p>DECRETO 19 luglio 2024, n. 16959 - certificato il 24 luglio 2024  PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Ap-  provazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta for-  mativa degli Istituti tecnici e professionali. Impegno di spesa  a favore dei beneficiari - progetti da realizzarsi nell'a.s. 2024-  2025.</p> <p>.....</p>	54
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo-  restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia-  menti Climatici. ....</p>	

<p>DECRETO 24 luglio 2024, n. 17183 - certificato il 26 luglio 2024  Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Misura  5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli  e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali,  avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2023.  Incremento dotazione finanziaria.</p> <p>.....</p>	61
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore  Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia .....</p>	
<p>DECRETO 25 luglio 2024, n. 17187 - certificato il 26 luglio 2024  POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento  energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017  e s.m.i. - proroga al 15/09/2024 termine ultimazione lavori e  rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro,  finanziato con D.D. n. 10937 del 26/05/2022.</p> <p>.....</p>	64
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e  Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) .....</p>	
<p>DECRETO 26 luglio 2024, n. 17188 - certificato il 26 luglio 2024  DD 14338/2024: MODIFICA Allegato A - Avviso Pubblico  Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 per correzione errore materiale.</p> <p>.....</p>	70
<p>FAR MAREMMA .....</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020. Reg. UE  n. 1305/2013 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LO-  CALE DEL GAL F.A.R. Maremma s.c. a r.l. Bando sottomi-  sura 4.2 - Fase II "Investimenti nella trasformazione, commer-  cializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione  graduatoria preliminare al finanziamento delle domande pre-  sentate. Notifica ai soggetti in elenco.</p> <p>.....</p>	96
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 STRATE-  GIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R.  Maremma S.c. a r.l. BANDO AZIONE SPECIFICA LEA-  DER "PROGETTI DI RIEGENERAZIONE DELLE COMU-  NITA"MODIFICA REG. 2023/2831 Regime De Minimis AP-  PROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DEL 18 LU-  GLIO 2024.</p> <p>.....</p>	100
<p>GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO .....</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE  n. 1305/2013 Approvazione graduatoria DEFINITIVA al fi-  nanziamento delle domande presentate "Misura 6.4.4 - Fase II  - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle  attività commerciali".</p> <p>.....</p>	102

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n.  
1305/2013 Approvazione 2 graduatoria definitiva DUA Azione  
specifica LEADER Progetti di Rigenerazione delle Comunità.

..... 105

**AVVISI DI GARA** ..... 108

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore  
Genio Civile Toscana Nord .....  
Lavori di sistemazione idraulica Torrente Certosa sito in località Farneta  
(Lucca). CUP: D65B19001190002.

..... 109

**ALTRI AVVISI** ..... 114

CONSIGLIO REGIONALE

Estratto avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse a  
sottoscrivere una convenzione per la realizzazione di attività  
formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di  
pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana in  
via Cavour 2-4 -18 Firenze.

..... 115

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 18 luglio 2024, n. 16710 - certificato il 22 luglio 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative  
da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art.  
17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria  
delle domande presentate nel mese di Giugno 2024.

..... 117

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di  
Sostegno alle Imprese

DECRETO 23 luglio 2024, n. 16987 - certificato il 24 luglio 2024

Approvazione Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione  
di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti auto-  
rizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle ban-  
che alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione  
Toscana EU blending 2023-0118" della BEI.

..... 126

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  
Settore Tirocini e Orientamento

DECRETO 25 luglio 2024, n. 17168 - certificato il 26 luglio 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative  
da realizzare su tutto il territorio regionale (L. 32/2002 art.17,  
comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle  
domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al  
settore dal 01/06/2024 al 30/06/2024.

..... 139

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 193 al B.U. n. 31 del 31/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro**

DECRETO del 22 luglio 2024, n. 16879

**PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Approvazione Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - aa.ss. 2024/2025 - 2025/2026".****Supplemento n. 194 al B.U. n. 31 del 31/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Investimenti per l'Inclusione e l'Accessibilità**

DECRETO del 22 luglio 2024, n. 17020

**Attività PAD 3.K.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente". Approvazione avviso pubblico per SdS/Zone distretto "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società".****Supplemento n. 195 al B.U. n. 31 del 31/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO del 24 luglio 2024, n. 17200

**PR FESR 2021/2027, Azione 1.1.2 "Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti" - Approvazione Bando "Ricerca, Sviluppo e Innovazione per l'Attrazione Investimenti".****Supplemento n. 196 al B.U. n. 31 del 31/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 16814 - 16818 - 16819 - 16871 - 16933 - 17011 - 17056 - 17088 - 17105 - 17106 - 17107 - 17122.

# CONCORSI



**COMUNE DI BAGNONE  
(Massa-Carrara)**

**Avviso pubblico: BANDO per l'assegnazione in concessione  
dodicennale dei posteggi del mercato settimanale del lunedì.**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA -EDILIZIA PRIVATA -SUAP

VISTA la Legge Regionale Toscana 23 novembre 2018 n. 62 "Codice del Commercio", in particolare l'articolo 37, che stabilisce i criteri per l'assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi nei mercati, nelle fiere o fuori mercato;

CONSIDERATO che le concessioni dei posteggi del Mercato settimanale risultano scadute e che l'Amministrazione intende procedere con il completo rinnovo delle stesse;

RENDE NOTO CHE

È stata indetta la procedura di assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi relativi al Mercato settimanale del lunedì che si svolge in Piazza Monsignor Rosa a Bagnone.

Gli interessati possono prendere visione del bando e della documentazione allegata sul sito istituzionale del Comune di Bagnone al seguente link:

<https://www.comune.bagnone.ms.it/notizie/BANDO-PER-L-ASSEGNAZIONE-IN-CONCESSIONE-DODICENNALE-DEI-POSTEGGI-NEL-MERCATO-SETTIMANALE-DEL-LUNED-.html>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile presentare domanda di partecipazione esclusivamente tramite pec all'indirizzo: [comune.bagnone@postacert.toscana.it](mailto:comune.bagnone@postacert.toscana.it) entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 9 settembre 2024.

*Il responsabile del servizio*  
Arch. Marco Leoncini



**COMUNE DI BAGNONE  
(Massa-Carrara)**

**Avviso pubblico: BANDO per l'assegnazione in concessione  
dodicennale dei posteggi delle Fiere di Pasquetta e di Santa Caterina.**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA -EDILIZIA PRIVATA -SUAP

VISTA la Legge Regionale Toscana 23 novembre 2018 n. 62 "Codice del Commercio", in particolare l'articolo 37, che stabilisce i criteri per l'assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi nei mercati, nelle fiere o fuori mercato;

CONSIDERATO che le concessioni dei posteggi delle Fiere tradizionali che si svolgono nel Comune di Bagnone risultano scadute e che l'Amministrazione intende procedere con il completo rinnovo delle stesse;

RENDE NOTO CHE

È stata indetta la procedura di assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi relativi alla Fiera di Pasquetta e alla Fiera di Santa Caterina (ultima domenica di novembre).

Gli interessati possono prendere visione del bando e della documentazione allegata sul sito istituzionale del Comune di Bagnone al seguente link:

<https://www.comune.bagnone.ms.it/notizie/BANDO-PER-L-ASSEGNAZIONE-IN-CONCESSIONE-DODICENNALE-DI-POSTEGGI-NELLE-FIERE..html>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile presentare domanda di partecipazione esclusivamente tramite pec all'indirizzo: [comune.bagnone@postacert.toscana.it](mailto:comune.bagnone@postacert.toscana.it) entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 9 settembre 2024.

*Il responsabile del servizio*  
Arch. Marco Leoncini



# GRADUATORIE CONCORSI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16705 - Data adozione: 19/07/2024**

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale - Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Autista", indetto con decreto dirigenziale n. 5974 del 18 marzo 2024: approvazione graduatoria definitiva

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018588

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”;

Visto e richiamato il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1”;

Visto il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale – Area degli Operatori esperti, profilo professionale “Operatore servizi direzionali esperto”, profilo di ruolo “Autista”, indetto con decreto dirigenziale n. 5974 del 18 marzo 2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 12008 del 3 giugno 2024 di nomina della Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto dirigenziale n. 15582 del 8 luglio 2024 con il quale è stata disposta l’ammissione al concorso dei n. 20 candidati che hanno superato la prova pratica;

Preso atto che la Commissione esaminatrice, nominata con il decreto dirigenziale n. 12008/2024, terminata la procedura concorsuale, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 6 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta, della prova pratica, dei titoli di cui all’articolo 7 del bando di concorso e della prova orale e riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell’espletamento del concorso;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto pertanto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di approvare la graduatoria definitiva del concorso e dichiarare vincitore il candidato collocato in prima posizione di cui all’allegato B), sotto condizione dell’accertamento dei requisiti previsti dal bando, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto di quanto disposto dall’art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell’art. 12 del bando “Accertamento dei requisiti”, che reca *“Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all’Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall’interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all’esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione*

*in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000”;*

Visto l'art. 10 del bando di concorso il quale dispone che *“La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative”;*

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sopra indicata, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio complessivo da loro conseguito;

Visto l'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'art. 28, co. 2 della L.R. n. 1/2009 e l'art. 10 del bando, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, i quali ne dispongono la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa, gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale – Area degli Operatori esperti, profilo professionale “Operatore servizi direzionali esperto”, profilo di ruolo “Autista”, indetto con decreto dirigenziale n. 5974 del 18 marzo 2024, formalizzati in n. 6 verbali e relativi allegati, consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”, ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la graduatoria definitiva del concorso di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;
3. di dichiarare vincitore del concorso classificato primo nella graduatoria di cui all'allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che, in caso di eventuale rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria finalizzato alla copertura del posto messo a concorso;
4. di procedere, con apposito contratto, all'assunzione in prova del candidato sopra citato, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ad eccezione degli Allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A            Graduatoria di merito*  
*25ad06e82249cf549b8f580a4e8a0ad981a2c47e50fe58b70b9066db797639ee*
  
- B            Graduatoria definitiva con preferenze*  
*c2bf1ac95cd4bdab10e7174ca782f7f6fd4a71f90d50d1605d3bf072962509eb*
  
- C            Graduatoria definitiva*  
*a97c5176828e21b806daac37c34fb33451c8c0f8af43813f9eca6efeb52b65d5*

Allegato sostituito con decreto 17108/2024

**Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale area degli "Operatori esperti", profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Autista" - GRADUATORIA DEFINITIVA** Allegato C)

Nr.	Cognome	Nome	PUNTEGGIO TOTALE
1	SALVATICI	MARCO	101
2	SBANDATI	ALESSIO	96
3	BISORI	MIRKO	95
4	FIORIO	LUCA	95
5	QUIRICONI	DAVID	93,565
6	PARRINI	DAVID	93
7	PELLEGRINO	VINCENZO	91,695
8	BIAGINI	FEDERICO GIUSEPPE	91
9	SIRICA	CARMINE	90
10	PONTICELLI	MARCO	86
11	SOLFANELLI	STEFANO	84
12	TRINCI	FEDERICO	83,600
13	CLEMENTE	ALBERTO SAVERIO	78,790
14	VINCI	ALESSANDRO	77
15	PIERAZZI	ALBERTO	77
16	FABBRO	SIMONE	76,580
17	VIGIANI	MATTEO	75
18	CALTI	RICCARDO	74
19	BRACCINI	DAVID	73
20	MAGRINI	SIMONE	67





# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16631 - Data adozione: 11/07/2024**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - presa d'atto rinunce e conseguente revoca contributo concesso. Impegno di spesa istanza protocollo n. 1945/2023

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD017840

## IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- il Decreto dirigenziale n. 14148 del 14.06.2024 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027, versione III. Approvazione";
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- la Decisione di Giunta n. 8 del 12/02/2024, che approva la versione 2 del Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- il Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- la Delibera di Giunta Regionale n 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-

2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

- la Delibera di Giunta Regionale n 1500 del 18/12/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.8 come modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 29.01.2024;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022 relativa alla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 2° febbraio 2023 “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023”;
- il Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 “Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”;
- la Decisione n. 12 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 10.07.2023 avente ad oggetto “PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Approvazione” e tutti gli atti in essa richiamati;
- il Decreto dirigenziale n. 19240 del 04.09.2023 avente ad oggetto “PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività I.d.2. - Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i” con il quale è stato approvato l’Avviso per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i con una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00 con scadenza per la presentazione delle domande alla data del 06.11.2023 h. 12:00;
- il Decreto dirigenziale n. 24120 del 15.11.2023, così come modificato dal n. 24428 del 17 novembre 2023, con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dal citato Avviso pubblico;
- la Delibera di Giunta regionale n. 205 del 26.02.2024 con la quale sono state destinate all’ Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i ulteriori risorse pari ad euro 1.939.359,35 rispetto alla dotazione finanziaria originaria di euro 1.500.000,00, a copertura teorica del finanziamento pubblico totale richiesto da tutte le domande di voucher presentate entro la scadenza del

06.11.2023, salvo gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione.

- il Decreto dirigenziale n. 8434 del 15.04.2024 con il quale si è proceduto all'approvazione di un primo elenco di voucher finanziati, assunto il relativo impegno e si è rinviato a successivo atto: l'approvazione degli esiti delle restanti domande di finanziamento per le quali non era ancora conclusa la fase di istruttoria di ammissibilità e quella di valutazione con il relativo impegno di spesa, l'approvazione della graduatoria di merito di tutte le domande presentate alla scadenza del 06.11.2023 e l'elenco delle domande non finanziate;
- il Decreto dirigenziale n. 11036 del 20.05.2024 con il quale si è ammesso a finanziamento un ulteriore elenco di domande finanziate di voucher formativi individuali rivolti a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale rispetto al primo elenco approvato con D.D. 8434/2024 con relativo impegno di spesa e si è proceduto ad approvare l'elenco delle domande ammesse ma non finanziabili per mancato conseguimento del punteggio minimo previsto dall'Avviso, l'elenco delle domande non ammesse e la graduatoria delle domande finanziabili;

Dato atto che l'Avviso prevede all'art. 14.2 che tra i casi di decadenza dal beneficio ci sia l'ipotesi di rinuncia, anche per il caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso;

Preso atto delle rinunce al finanziamento del voucher formativo, agli atti del Settore, pervenute per le seguenti istanze: prot. 3516/2023, prot. 3458/2023, prot. 3645/2023, prot. 3061/2023, prot. 3272/2023, prot. 2936/2023, prot. 2660/2023, prot. 2285/2023, prot. 2418/2023, prot. 2300/2023, prot. 2282/2023, prot. 3153/2023, prot. 3531/2023, prot. 2522/2023, prot. 3427/2023 e prot. 3543/2023;

Dato atto che a favore dei beneficiari sopra indicati non sono state liquidate risorse;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca dei voucher di cui sopra e alla riduzione dei conseguenti impegni per un totale di **euro 41.660,60** come dettagliato negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che in relazione all'istanza protocollo n. 1945/2023, dichiarata non ammissibile con Decreto dirigenziale n. 11036 del 20.05.2024 - All. D, è pervenuta richiesta di riammissione a messo pec prot. n. 0294340 del 28/05/2024 e successiva pec prot. 0342219 del 18/06/2024 e che, a seguito dell'analisi delle controdeduzioni presentate, il Settore Formazione continua e Professioni ha comunicato all'istante con nota prot. 0345949 del 19.06.2024 che avrebbe proceduto entro il termine di 30 giorni, alla riammissione della pratica e al successivo eventuale finanziamento con specifico decreto dirigenziale;

Preso atto del verbale del 25.06.2024, agli atti del Settore, con il quale il Nucleo di valutazione, appositamente convocato, ha completato le operazioni di valutazione, conformemente ai criteri indicati all'art. 12 del citato Avviso pubblico, relative alla suddetta istanza e ha proceduto alla redazione della relativa scheda di valutazione;

Considerato che le risorse messe a disposizione dell'Avviso, a seguito della citata DGR n. 205/2024, consentono la copertura finanziaria di tutte le domande di voucher presentate;

Considerato che, in fase di valutazione, la suddetta istanza ha conseguito un punteggio tale da considerarsi utilmente collocata all'interno della graduatoria di merito approvata con Decreto dirigenziale n. 11036 del 20.05.2024 - All. E avendo conseguito un punteggio pari a 53 punti;

Ritenuto opportuno, considerati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione, riammettere l'istanza protocollo n. 1945/2023 e procedere al finanziamento della suddetta istanza con assunzione del relativo di impegno di spesa per l'importo di euro 3.000,00 a valere sull'annualità 2024 sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2024-2026 e come riportato nell'All. C, parte integrante e sostanziale del presente atto:

**Annualità 2024**

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	euro 1.200,00	a valere su prenotazione generica n. 2024118
64214	puro	FSE+ Quota Stato	euro 1.260,00	a valere su prenotazione generica n. 2024119
64215	puro	FSE+ Quota Regione	euro 540,00	a valere su prenotazione generica n. 2024123
<b>TOTALE</b>			<b>euro 3.000,00</b>	

Preso atto che come da indicazioni contenute nella Circolare della Direzione Programmazione e Bilancio n. 305395 del 07.06.2018 e dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana - Settore Autorità di Gestione del PR FSE+ come da Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio approvato con DGR 122/2023 e ss.mm.ii. l'allineamento delle scritture contabili sui correlati capitoli di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che gli impegni economizzati con il presente atto sono stati assunti nell'annualità 2024 su Capitoli Comunitari, i relativi accertamenti verranno riallineati in base ad estrazioni periodiche;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15.05.2017, modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019, "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Visto l'articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato" e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", che detta le modalità attuative della norma;

Dato atto che ai sensi dell'art.17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n.115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all'art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visto il codice COR RNA attribuito per l'aiuto oggetto di concessione ed il CUP inseriti nell'allegato C – parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visti i codici COVAR RNA attribuiti per la revoca dei finanziamenti relativi alle suddette 16 istanze rinunciate come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 art. 74 comma 1;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto sono assunti in ottemperanza alla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista L.R. 28 dicembre 2023, n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024”;

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 50, con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024, con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul BURT e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

#### DECRETA

1 di prendere atto della decadenza dal beneficio concesso agli istanti le cui domande sono contraddistinte dai prot. 3516/2023, prot. 3458/2023, prot. 3645/2023, prot. 3061/2023, prot. 3272/2023, prot. 2936/2023, prot. 2660/2023, prot. 2285/2023, prot. 2418/2023, prot. 2300/2023, prot. 2282/2023, prot. 3153/2023, prot. 3531/2023, prot. 2522/2023, prot. 3427/2023 e prot. 3543/2023 a seguito di rinuncia al finanziamento del voucher formativo, di revocare il contributo concesso per un totale di **euro 41.660,60** e di procedere alla riduzione degli impegni come dettagliato negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2 di ammettere a finanziamento, a seguito di richiesta di riammissione e per quanto in premessa, l’istanza protocollo n. 1945/2023 con assunzione del relativo di impegno di spesa per l’importo di euro 3.000,00 a valere sull’annualità 2024 sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2024-2026 e come riportato nell’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto:

#### Annualità 2024

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	euro 1.200,00	a valere su prenotazione generica n. 2024118
64214	puro	FSE+ Quota Stato	euro 1.260,00	a valere su prenotazione generica n. 2024119
64215	puro	FSE+ Quota Regione	euro 540,00	a valere su prenotazione generica n. 2024123
<b>TOTALE</b>			<b>euro 3.000,00</b>	

3 di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dagli artt. 14 e 15 dell’Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 19240 del 04.09.2023;

4 di dare atto che tutti gli adempimenti previsti dall'avviso a carico del beneficiario indicato nell'Allegato C decorrono dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto;

5 di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente



*Allegati n. 3*

- A*            *ELENCO RINUNCE E RELATIVE RIDUZIONI DI IMPEGNO*  
*0443aa5fa174b6fb54b891805dae508fee8988cc34af23d8b766cadd9ee7b66a*
- B*            *RIDUZIONI IMPEGNI PER CAPITOLI*  
*f27f183373e037c6819f442bdc838b0863ebde649698316a757b01c72f87d306*
- C*            *VOUCHER RIAMMESSO*  
*7873205dd0d3769476159fde7bb30a428c05bacd617c07954b04cf6585899156*

## ALLEGATO A – ELENCO RINUNCE E RELATIVE RIDUZIONI DI IMPEGNO

PROTOCOLLO	NOMINATIVO	SIBEC	D.D. DI ASSEGNAZIONE/ IMPEGNO DEL VOUCHER	IMPORTO IMPEGNO	COR	COVAR	CUP	CAPITOLO USCITA	N. IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	PARTITA	IMPORTO DA RIDURRE
3516/2023	LOPERFIDO BENEDETTA	360589	8434 del 15/04/2024	€ 3.000,00	22336010	1323765	D54D24002720006	64213	2024 – 2808	2024	202415058	€ 1.200,00
								64214	2024 – 2807	2024	202415744	€ 1.260,00
								64215	2024 – 2806	2024	202416430	€ 540,00
												<b>€ 3.000,00</b>
3458/2023	IERI ELEONORA	287966	8434 del 15/04/2024	€ 2.142,00	22335804	1323767	D44D24001390006	64213	2025 – 2808	2025	202416845	€ 856,80
								64214	2025 – 2807	2025	202417061	€ 899,64
								64215	2025 – 2806	2025	202417277	€ 385,56
												<b>€ 2.142,00</b>
3645/2023	INGANNAMORTE GABRIELE	360366	8434 del 15/04/2024	€ 3.000,00	22336496	1323768	D84D24001410006	64213	2025 – 2808	2025	202416847	€ 1.200,00
								64214	2025 – 2807	2025	202417063	€ 1.260,00
								64215	2025 – 2806	2025	202417279	€ 540,00
												<b>€ 3.000,00</b>
3061/2023	MENCAGLI ANNA CHIARA	360774	8434 del 15/04/2024	€ 3.000,00	22339275	1323769	D14D24003320006	64213	2024 – 2808	2024	202415107	€ 1.200,00
								64214	2024 – 2807	2024	202415793	€ 1.260,00
								64215	2024 – 2806	2024	202416479	€ 540,00
												<b>€ 3.000,00</b>
3272/2023	SOCINI FILIPPO	359674	8434 del 15/04/2024	€ 3.000,00	22337520	1323770	D84D24001870006	64213	2024 – 2808	2024	202415286	€ 1.200,00
								64214	2024 – 2807	2024	202415972	€ 1.260,00
								64215	2024 – 2806	2024	202416658	€ 540,00
												<b>€ 3.000,00</b>
2936/2023	MARSILI LIBELLI CHIARA	360724	8434 del 15/04/2024	€ 2.142,40	22337944	1323772	D14D24003210006	64213	2024 – 2808	2024	202415087	€ 856,96
								64214	2024 – 2807	2024	202415773	€ 899,81
								64215	2024 – 2806	2024	202416459	€ 385,63
												<b>€ 2.142,40</b>
2660/2023	SINATTI MARCO	359654	8434 del 15/04/2024	€ 2.945,80	22337490	1323773	D14D24004010006	64213	2024 – 2808	2024	202415282	€ 1.178,32
								64214	2024 – 2807	2024	202415968	€ 1.237,24
								64215	2024 – 2806	2024	202416654	€ 530,24
												<b>€ 2.945,80</b>
2285/2023	STAGLIANO FABIO	359747	8434 del 15/04/2024	€ 2.945,80	22337657	1323774	D14D24001650006	64213	2024 – 2808	2024	202415292	€ 1.178,32
								64214	2024 – 2807	2024	202415978	€ 1.237,24
								64215	2024 – 2806	2024	202416664	€ 530,24
												<b>€ 2.945,80</b>

PROTOCOLLO	NOMINATIVO	SIBEC	D.D. DI ASSEGNAZIONE/IMPEGNO DEL VOUCHER	IMPORTO IMPEGNO	COR	COVAR	CUP	CAPITOLO USCITA	N. IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	PARTITA	IMPORTO DA RIDURRE
2418/2023	BERNINI GAIA	359316	8434 del 15/04/2024	€ 1.000,00	22336626	1323775	D54D24002090006	64213	2024 – 2808	2024	202414739	€ 400,00
								64214	2024 – 2807	2024	202415425	€ 420,00
								64215	2024 – 2806	2024	202416111	€ 180,00
<b>€ 1.000,00</b>												
2300/2023	MEREU ANDREA	360778	8434 del 15/04/2024	€ 2.932,00	22335995	1323776	D24D24001050006	64213	2024 – 2808	2024	202415114	€ 1.172,80
								64214	2024 – 2807	2024	202415800	€ 1.231,44
								64215	2024 – 2806	2024	202416486	€ 527,76
<b>€ 2.932,00</b>												
2282/2023	BRACCI GIULIA	359434	8434 del 15/04/2024	€ 2.945,80	22336912	1323777	D14D24002060006	64213	2024 – 2808	2024	202414775	€ 1.178,32
								64214	2024 – 2807	2024	202415461	€ 1.237,24
								64215	2024 – 2806	2024	202416147	€ 530,24
<b>€ 2.945,80</b>												
3153/2023	BARABASCHI ALESSANDRA	359258	8434 del 15/04/2024	€ 1.606,80	22338228	1323778	D54D24002030006	64213	2024 – 2808	2024	202414709	€ 642,72
								64214	2024 – 2807	2024	202415395	€ 674,86
								64215	2024 – 2806	2024	202416081	€ 289,22
<b>€ 1.606,80</b>												
3531/2023	BRUNI JACOPO	364225	11036 del 20/05/2024	€ 2.000,00	22413318	1323780	D84D24002690006	64213	2025 – 3692	2025	202423623	€ 800,00
								64214	2025 – 3693	2025	202423680	€ 840,00
								64215	2025 – 3694	2025	202423737	€ 360,00
<b>€ 2.000,00</b>												
2522/2023	GIANGIO NADIA	364301	11036 del 20/05/2024	€ 3.000,00	22412943	1323779	D34D24002980006	64213	2025 – 3692	2025	202423640	€ 1.200,00
								64214	2025 – 3693	2025	202423697	€ 1.260,00
								64215	2025 – 3694	2025	202423754	€ 540,00
<b>€ 3.000,00</b>												
3427/2023	MARIANELLI ALBERTO	219956	11036 del 20/05/2024	€ 3.000,00	22414031	1323782	D54D24004670006	64213	2024 – 3692	2024	202423091	€ 1.200,00
								64214	2024 – 3693	2024	202423312	€ 1.260,00
								64215	2024 – 3694	2024	202423533	€ 540,00
<b>€ 3.000,00</b>												
3543/2023	TSELEMEGKOU CHRISTINA	360670	8434 del 15/04/2024	€ 3.000,00	22337752	1323783	D84D24001930006	64213	2024 – 2808	2024	202415322	€ 1.200,00
								64214	2024 – 2807	2024	202416008	€ 1.260,00
								64215	2024 – 2806	2024	202416694	€ 540,00
<b>€ 3.000,00</b>												
<b>TOTALE</b>											<b>€ 41.660,60</b>	

ALLEGATO B – ELENCO RIDUZIONI DI IMPEGNO PER CAPITOLI				
Capitolo	Tipologia stanziamento	N. Impegno	Anno impegno	Importo da ridurre
64213	PURO	2808	2024	€ 1.200,00
				€ 1.200,00
				€ 1.200,00
				€ 856,96
				€ 1.178,32
				€ 1.178,32
				€ 400,00
				€ 1.172,80
				€ 1.178,32
				€ 642,72
				€ 1.200,00
				<b>€ 11.407,44</b>
64214	PURO	2807	2024	€ 1.260,00
				€ 1.260,00
				€ 1.260,00
				€ 899,81
				€ 1.237,24
				€ 1.237,24
				€ 420,00
				€ 1.231,44
				€ 1.237,24
				€ 674,86
				€ 1.260,00
				<b>€ 11.977,83</b>
64215	PURO	2806	2024	€ 540,00
				€ 540,00
				€ 540,00
				€ 385,63
				€ 530,24
				€ 530,24
				€ 180,00
				€ 527,76
				€ 530,24
				€ 289,22
				€ 540,00
				<b>€ 5.133,33</b>
64213	PURO	3692	2024	€ 1.200,00
				<b>€ 1.200,00</b>
64214	PURO	3693	2024	€ 1.260,00
				<b>€ 1.260,00</b>

Capitolo	Tipologia stanziamento	N. Impegno	Anno impegno	Importo da ridurre
64215	PURO	3694	2024	€ 540,00
				<b>€ 540,00</b>
64213	PURO	2808	2025	€ 856,80
				€ 1.200,00
				<b>€ 2.056,80</b>
64213	PURO	3692	2025	€ 800,00
				€ 1.200,00
				<b>€ 2.000,00</b>
64214	PURO	2807	2025	€ 899,64
				€ 1.260,00
				<b>€ 2.159,64</b>
64214	PURO	3693	2025	€ 840,00
				€ 1.260,00
				<b>€ 2.100,00</b>
64215	PURO	2806	2025	€ 385,56
				€ 540,00
				<b>€ 925,56</b>
64215	PURO	3694	2025	€ 360,00
				€ 540,00
				<b>€ 900,00</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 41.660,60</b>

All. C - voucher riassetto e relativo impegno									
Protocollo Richiesta	Cognome	Nome	Finanziamento assegnato	Sibec	IMPEGNO 2024			CUP	COR
					Importo impegno Esercizio 2024				
					Capitolo 64213 Quota UE (40%)	Capitolo 64214 Quota STATO (42%)	Capitolo 64215 Quota REGIONE (18%)		
1945/2023	BOCCI	MATTEO	€ 3.000,00	364126	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	D54D24005490006	22557986



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.

**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16644 - Data adozione: 17/07/2024**

Oggetto: Reg. (UE)1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di precisione e digitale) - annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018405

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione), oltre a modificare il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e a prorogare il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022, ha dato agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP), mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1320 del 13/11/2023 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 13 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione n. 7566 del 31/10/2023;

Richiamata in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;



Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 15/04/2024 con la quale viene approvata la proposta di modifica alla versione 13.1 del PSR della Regione Toscana 2014/2022 per la notifica alla CE – annualità 2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 565 del 13/05/2024 con la quale la Regione Toscana detta le disposizioni finali per la chiusura del programma dello sviluppo rurale della Toscana 2014/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misura a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, e le successive modifiche e integrazioni, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 4;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.00” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di precisione e digitale) - annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ss.mm.ii;

Preso atto che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 565/2024 ha stabilito di:

- confermare lo scorrimento della graduatoria in vigore relativa al bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività delle aziende agricole” – agricoltura di precisione – annualità 2022 di cui al D.D. 23680 del 25/11/2022 e ss.mm.ii a fronte di risorse aggiuntive EURI per € 1.950.365,10, sebbene in forma condizionata all’approvazione delle modifiche alla versione 13.1 del PSR Feasr 2014/2022 da parte della Commissione Europea;
- dare mandato ad Artea di predisporre gli atti necessari per procedere con lo scorrimento della graduatoria del bando del tipo di operazione 4.1.1 – agricoltura di precisione – annualità 2022 di cui al DD n. 23680 del 25/11/2022 e ss.mm.ii per € 1.950.365,10, in forma condizionata alla conclusione con esito positivo dell’iter relativo all’approvazione delle modifiche del piano finanziario del PSR 2014/2022 da parte della Commissione Europea di cui alla DGR n. 428/2024;
- rimandare a successivi atti, l’adeguamento del bando sopra richiamato per conformarlo alle modifiche intercorse nel caso di esito positivo del negoziato e dell’approvazione delle modifiche del PSR 2014/2022 da parte della Commissione Europea;

Preso atto che la Commissione Europea con nota Ares C (2024) 4939 del 08/07/2024 ha preso atto della versione 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Toscana 2014/2022;

Preso atto che al capitolo 10 - M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) – Fondi EURI della versione 14.1 del PSR risulta una dotazione finanziaria che tiene conto dell'incremento indicato nella DGR 565/2024 relativa al tipo di operazione in oggetto portandola complessivamente a € 13.638.347,86;

Richiamati i Decreti di Artea:

- n. 51 del 28/04/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale – Annualità 2022. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;
- n. 67 del 29/05/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale – Annualità 2022. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 51 del 28/04/2023. Scorrimento a seguito di attuazione della DGR n. 134 del 20/02/2023 e della successiva DGR n. 515 del 15/05/2023”;
- n. 160 del 28/12/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 –Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022”. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i.. – Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Modifica ed integrazioni ai precedenti Decreti n. 51 del 28/04/2023 e n. 67 del 29/05/2023. Scorrimento a seguito di attuazione della DGR n. 1320 del 13/11/2023 e Decreto RT. n. 24520 del 16/11/2023”;
- n. 29 del 02/02/2024 inerente lo scorrimento anche della graduatoria del bando relativo al tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale – annualità 2022 – decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i – errata correge al decreto Arte n. 18 del 25/01/2024 per errata indicazione presente nell'allegato 2;
- n. 453 del 18/03/2024 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: - Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. -Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022”. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.2.1 – “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2022”. Decreto RT n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i.. –Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2021”. Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.4.1 del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d’area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese”. Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020 e s.m.i., Scorrimento n. 2 a seguito di attuazione della DGR n. 1512 del 18/12/2023. Mese di marzo 2024”;
- 742 del: 02/05/2024 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: - Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. -Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022”. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.2.1 – “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2022”. Decreto RT n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i.. –Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2021”. Decreto RT n. 22270 del

- 15/12/2021 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.4.1 del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d’area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese”. Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020 e s.m.i., Scorrimento n. 3 a seguito di attuazione della DGR n. 1512 del 18/12/2023. Mese di aprile 2024”;
- N. 1934 del 12/07/2024 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: -Tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022”. Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.2.1 – “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2022”. Decreto RT n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i.. Scorrimento n. 4 a seguito di attuazione della DGR n. 565 del 03/05/2024. Mese di luglio 2024”;

Richiamato, in particolare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 23680/2022 e ss.mm.ii in cui è stabilito che i fondi messi a disposizione con il bando in oggetto sono pari a € 11.687.982,76;

Preso atto che l’incremento della dotazione finanziaria del bando in oggetto avviene con risorse EURI;

Considerato che in base a quanto previsto all’articolo 59, paragrafo 4 lettera «e bis) del predetto Regolamento (UE) 2020/2220, le risorse EURI risultano interamente (100%) messe a disposizione dallo strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU) e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Considerato che le risorse aggiuntive provenienti dall’EURI sono oggetto di attività di programmazione e sorveglianza distinte rispetto al sostegno ordinario dell’Unione allo sviluppo rurale e non prevedono il cofinanziamento statale e regionale;

Considerato che le risorse derivanti dall’EURI (European Recovery Instrument) saranno rendicontate alla Commissione europea in modo separato rispetto ai fondi ordinari, così come previsto dall’art. 7, paragrafo 1) lettera a) del regolamento (UE) 2220/2020;

Preso atto che nella narrativa della Deliberazione di Giunta n. 565/2024 è stabilito che quanto previsto nella deliberazione stessa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto la quota di cofinanziamento regionale è stanziata sul capitolo 52518 e le quote di cofinanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e statale (pari al 39,82%) non transitano dal bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espone, incrementare la dotazione finanziaria del bando in oggetto per un importo pari a € 1.950.365,10, portandola complessivamente a € 13.638.347,86;

Ritenuto opportuno modificare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 23680/2022 e ss.mm.ii, sostituendo nel primo capoverso l’importo di € “11.687.982,76” con l’importo di “€ 13.638.347,86”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di:

- 1) incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (Agricoltura di precisione e digitale) – Annualità 2022, approvato con D.D. n. 23680/2022 e ss.mm.ii, di un importo pari a € 1.950.365,10, portandola complessivamente a € 13.638.347,86;
- 2) modificare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 23680/2022 e ss.mm.ii, che approva il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (Agricoltura di precisione e digitale) – Annualità 2022, sostituendo nel primo capoverso l’importo di “ € 11.687.982,76” con l’importo di “ € 13.638.347,86”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

II DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'  
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI

**Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16719 - Data adozione: 17/07/2024**

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione esiti della fase di valutazione dell'ammissibilità formale delle candidature presentate nell'ambito del "II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018374

## IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Richiamati i seguenti Regolamenti UE per la programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/5/2009 "disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEF 2024 (NADEF 2024), approvata con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano", obiettivo 4 "Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo";

Richiamata la Delibera n. 1052 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale della Toscana ha stabilito:

- di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di

cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo;

- di individuare quale Autorità di Gestione all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione “Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione”, come stabilito con Decreto n.16277 del 22/09/2021;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo di istituire il Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE, e di provvedere agli adempimenti previsti in merito al suo funzionamento secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;

Vista la Decisione n. 4 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale ha definito la composizione della rappresentanza della Regione Toscana nel Comitato di Sorveglianza del Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027;

Dato atto che:

- è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che si è insediato in prima convocazione il 4 ottobre 2022, entro il termine previsto dall'art. 28. (comma 1) del Regolamento (UE) n. 1059/2021, ed in tale sede ha approvato il Regolamento interno, ai sensi del comma 2. dello stesso art. 28 del sopra citato Regolamento (UE);
- il Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dall'art. 30 (Comma 2. lett. a) del sopra citato Regolamento (UE) 1059/2021 – approva i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

Visto il decreto della Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di Gestione, n. 1003 del 17/01/2024 con cui è stato approvato “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027;

Visto il regolamento interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza che ai sensi dell'art. 2, comma 2., alla lettera b) stabilisce che:

- il Comitato di Sorveglianza approva “la selezione e modifica delle operazioni”;

Visto che l'Autorità di gestione ha rilevato i dati delle candidature presentate secondo le modalità previste ai Paragrafi 2.9 (Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura) e 2.11 (Compilazione dei documenti e deposito della candidatura) del “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027;

Preso atto che con procedura scritta n. 29 del 4/07/2024 l'Autorità di gestione del PC Italia Francia “Marittimo” 2021-2027 ha trasmesso al Comitato di Sorveglianza del Programma gli esiti della preistruttoria di eleggibilità formale delle candidature presentate entro la scadenza nell'ambito del “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027, come di seguito specificato:

- n. 19 candidature sono ammesse alla fase successiva della Valutazione Strategica
- n. 55 candidature sono ammesse sotto condizione
- n. 1 candidatura non è ammessa perché non soddisfa i criteri richiesti dall'Avviso;

Considerato che tale procedura si è conclusa in data 16/07/2024, come da comunicazione Prot. n. 0400754 e con la stessa il Comitato di Sorveglianza del Programma ha confermato l'ineleggibilità della candidatura di seguito indicata:

- Progetto P.R.E.S.T.O “Ports et Recherche sur l'Emploi e le Savoir-faire Transfrontaliers pour les Ouvriers”, presentata il 30/05/2024 alle ore 17:35 ID Progetto 264 - Capofila Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, in quanto non è stato rispettato il requisito di eleggibilità previsto al paragrafo 2.9 dell'Avviso, che prevede l'inammissibilità della proposta quando, capofila e partner, non presentano i documenti del gruppo A entro il termine di scadenza dell'Avviso, che devono essere presentati da ognuno dei partner per ogni proposta di progetto;

#### DECRETA

- di prendere atto della Decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia Francia “Marittimo” 2021-2027 n. 29 del 4/07/2024, conclusa in data 16/07/2024 come da comunicazione Prot. n. 0400754, con cui sono stati approvati gli esiti della preistruttoria di eleggibilità formale delle candidature presentate entro la scadenza nell'ambito del “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma, come di seguito specificato:

- n. 19 candidature sono ammesse alla fase successiva della Valutazione Strategica
- n. 55 candidature sono ammesse sotto condizione
- n. 1 candidatura non è ammessa perché non soddisfa i criteri richiesti dall'Avviso;

- di approvare l'esclusione per ineleggibilità formale del progetto P.R.E.S.T.O “Ports et Recherche sur l'Emploi e le Savoir-faire Transfrontaliers pour les Ouvriers”, presentato nell'ambito del “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027, candidatura presentata il 30/05/2024 alle ore 17:35 ID Progetto 264 - Capofila Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, per il mancato rispetto del requisito di eleggibilità stabilito al paragrafo 2.9 dell'Avviso, che prevede l'inammissibilità della proposta quando, capofila e partner, non presentano i documenti del gruppo A entro il termine di scadenza dell'Avviso, che devono essere presentati da ognuno dei partner per ogni proposta di progetto;

- di rinviare a successivi atti l'approvazione della valutazione strategica ed operativa delle candidature risultate eleggibili, in applicazione dei criteri previsti dal “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4” del Programma;

- di disporre che per la candidatura che non soddisfa i criteri di ammissibilità formale venga data comunicazione dei risultati della valutazione ai Capofila di progetto, come previsto al paragrafo 2.10 dell'Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16720 - Data adozione: 18/07/2024**

Oggetto: PSR 2014-2022 Misura 14 "Benessere degli animali"- DGR 428/2024 - Approvazione della modifica del bando, di cui allegato A al d.d.24910/2023 e s.m., che aumenta le risorse stanziare in attuazione del piano finanziario della versione 14.1 del PSR .

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018485

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di G.R. n.1320 del 13 novembre 2023 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 13 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea” che, nel Piano finanziario stanziava sulla Misura 14 Benessere animale annualità 2023 risorse pari ad euro 6.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 1335 del 20 novembre 2023 “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana – Misura 14 “Benessere degli animali ” annualità 2023” che detta le disposizioni per l'attivazione di un nuovo bando sulla Misura 14 con impegni di durata annuale e con una dotazione finanziaria di euro 6.000.000,00 riservandosi la facoltà di verificare, successivamente, se vi sia la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;

Visto il decreto del 23 novembre 2023 n. 24910 “Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022 Misura 14 “Benessere degli animali” Bando annualità 2023.

Visto inoltre il decreto del 10 gennaio 2024 n.502 “Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022 DGR n. 1335/2023 - Misura 14 “Benessere degli animali” Approvazione modifica Bando di cui all'allegato A al d.d. n. 24910/2023.”;

Vista la delibera di G.R. del 13 maggio 2024 n. 428 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022.Approvazione delle proposte di modifica alla versione 13.1 del PSR per notifica alla Ce –annualità 2024” che, nel Piano finanziario stanziava sulla Misura 14 “Benessere degli animali” annualità 2023, ulteriori risorse pari ad euro 7.000.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2024) 4939 final del 8.7.2024, è stata approvata la versione 14.1 del Psr Feasr 2014-2022 di cui alla succitata deliberazione;

Ritenuto pertanto necessario precedere alla modifica del bando della Misura 14 “Benessere degli animali”, di cui all’allegato A al d.d. 24910 del 23 novembre 2023 e successiva modifica con d.d. 502/2024, sostituendo il paragrafo 7.*Definizione del quadro finanziario e disposizioni generali*, con il seguente:

“Le risorse stanziare per l’annualità 2023 sono pari a euro 13 milioni, a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2024) 4939 final del 8.7.2024, con la quale è stata approvata la versione 14.1 del Psr Feasr 2014-2022 di cui alla Delibera di G.R. del 13 maggio 2024 n. 428 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 13.1 del PSR per notifica alla Ce –annualità 2024”;

#### DECRETA

1) Di approvare la modifica del bando della Misura 14 “Benessere degli animali”, di cui all’allegato A al d.d. 24910 del 23 novembre 2023 e successiva modifica con d.d. 502/2024, sostituendo il paragrafo 7.*Definizione del quadro finanziario e disposizioni generali*, con il seguente:

“Le risorse stanziare per l’annualità 2023 sono pari a euro 13.000.000,00, a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2024) 4939 final del 8.7.2024, con la quale è stata approvata la versione 14.1 del Psr Feasr 2014-2022 di cui alla Delibera di G.R. del 13 maggio 2024 n. 428 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 13.1 del PSR per notifica alla Ce –annualità 2024”;

2) Di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per l’attuazione bando della misura 14 “Benessere degli animali” annualità 2023 è pari a euro 13.000.000,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.

**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16878 - Data adozione: 18/07/2024**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per il benessere animale" - annualità 2024". Integrazioni degli investimenti specie/orientamento produttivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018607

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 2.1;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1522 del 18 dicembre 2023: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" al cui interno prevede l'Azione D) "Investimenti per il benessere animale" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali*" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD02, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate la deliberazione in questione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 03/06/2024 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D

“Investimenti per il benessere animale” – annualità 2024;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14822 del 28/06/2024 “Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell’intervento SRD02 “Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale” – Azione D “Investimenti per il benessere animale” – annualità 2024” ed in particolare i seguenti paragrafi contenuti nell’allegato A che ne costituisce parte integrante:

- “Interventi finanziabili – A) Investimenti materiali – Azione D) – punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso” in cui sono elencati gli investimenti che vengono sostenuti con il bando in oggetto finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso;
- “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili” (di seguito “Allegato 2”) in cui sono riportate le caratteristiche che i singoli investimenti, elencati nel paragrafo richiamato al punto precedente, devono soddisfare ai fini della loro ammissibilità al sostegno con riferimento alle singole specie/orientamento produttivo;

Considerato che, certi interventi relativi al contenimento/movimentazione degli animali collegati alla specie/orientamento produttivo “Bovini da carne” concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sia dell’intervento che dell’azione oggetto del presente atto e pertanto hanno le caratteristiche per essere inseriti fra quelli previsti al paragrafo “Interventi finanziabili – A) Investimenti materiali – Azione D) – punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso” contenuto nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD n. 14822/2024;

Ritenuto opportuno, per la motivazione sopra esposta, aggiungere al temine del paragrafo sopra richiamato il seguente testo “**D.3.9) Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali che devono soddisfare i parametri indicati nella tabella contenuta alla lettera G) “Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali” dell’Allegato 2) del presente documento”;**

Considerato che ci sono ulteriori investimenti rispetto a quelli già previsti nel bando che concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sia dell’intervento che dell’azione oggetto del presente atto in quanto favoriscono l’innalzamento del benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso ed in particolare con riferimento alla specie/orientamento produttivo denominata:

- “ovini e caprini da carne” sono riconducibili alle sezioni denominate “A – Spazio a disposizione (riferimento intervento D.3.1 e D.3.2 del paragrafo Interventi finanziabili)”, “D) Zona di alimentazione (Riferimento intervento D.3.6 del paragrafo “Interventi finanziabili)”, “E) Somministrazione dell’acqua d’abbeverata (rif. intervento D.3.7 del paragrafo “Interventi finanziabili)”, F) Infermeria - area pre-parto/parto (riferimento intervento D.3.8 del paragrafo “Interventi finanziabili)”) contenute nell’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD n. 14822/2024;
- “ovini e caprini” sono riconducibili alla sezione denominata “C) Pavimentazioni/accessi al pascolo (Riferimento intervento D.3.4 e D.3.5 del paragrafo “Interventi finanziabili contenute nel suddetto Allegato 2;
- “Bovini Bufalini” – “Categoria di animali” “Bovini da latte” sono riconducibili alla sezione denominata “C) Pavimentazioni/accessi al pascolo (Riferimento intervento D.3.4 e D.3.5 del paragrafo “Interventi finanziabili)”) del suddetto Allegato 2;

Considerato, inoltre, che con riferimento alla specie/orientamento produttivo denominata “ovini da latte” contenuta nella sezione denominata “E) Somministrazione dell’acqua d’abbeverata (rif. intervento D.3.7 del paragrafo “Interventi finanziabili)”) del suddetto Allegato 2 si ritiene opportuno semplificare la sua applicazione togliendo la specifica di “almeno 1 m di vasca per almeno 50

animali”;

Considerato, infine, che a seguito dell’inserimento fra gli interventi previsti al paragrafo “Interventi finanziabili – A) Investimenti materiali – Azione D) – punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso” contenuto nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD n. 14822/2024 del sopra richiamato punto “**D.3.9) Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali che devono soddisfare i parametri indicati nella tabella contenuta alla lettera G) “Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali” dell’Allegato 2) del presente documento”** si rende opportuno specificare le caratteristiche degli investimenti ricompresi in esso con riferimento alla specie/orientamento produttivo “Bovino da carne”;

Considerato che nell’Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto sono elencate:

- per i nuovi investimenti relativi alle specie/orientamento produttivo sopra richiamati, le caratteristiche che gli investimenti devono soddisfare ai fini della loro ammissibilità affinché concorrano ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso;
- per quelli già previsti nel bando le semplificazioni da apportare all’Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili”, che costituisce parte integrante dell’Allegato A del bando approvato con DD n. 14822/2024;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte:

- approvare l’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, che contiene le modifiche/integrazioni al paragrafo denominato “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili”, che costituisce parte integrante dell’Allegato A del bando approvato con DD n. 14822/2024;
- modificare/integrare il paragrafo denominato “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili”, che costituisce parte integrante dell’Allegato A del bando approvato con DD n. 14822/2024 secondo quanto riportato nell’ Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

1. aggiungere al temine del paragrafo “Interventi finanziabili – A) Investimenti materiali – Azione D) – punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso” contenuto nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD n. 14822/2024, il seguente testo “**D.3.9) Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali che devono soddisfare i parametri indicati nella tabella contenuta alla lettera G) “Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali” dell’Allegato 2) del presente documento”**;
2. approvare l’Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto che contiene le modifiche/integrazioni al paragrafo denominato “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili”, che costituisce parte integrante dell’Allegato A del bando approvato con DD n. 14822/2024;
3. modificare/integrare il paragrafo denominato “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili”, che costituisce parte integrante dell’Allegato A del bando approvato con DD n. 14822/2024 secondo quanto riportato nell’ Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 1*

*1 SRD02 - integrazione investimenti*  
*7aa32e01f9bcf531b51b0af8da19e8c45cbc538fd092f94c8de969a021da94d5*

## ALLEGATO 1

Il paragrafo denominato “Allegato 2 “Condizioni minime investimenti D.3 – paragrafo “Interventi Finanziabili” contenuto nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD n. 14822/2024, è integrato/modificato come segue:

1. **lettera A) SPAZIO A DISPOSIZIONE (RIFERIMENTO INTERVENTO D.3.1 E D.3.2 DEL PARAGRAFO “INTERVENTI FINANZIABILI”)** - nella tabella inserita in questo punto, dopo le righe relative alla specie/orientamento produttivo “Ovicaprini da latte” sono inserite le seguenti righe:

<b>Ovini e caprini da carne</b>	<i>pecore/capre adulte</i>	<i>stabulato o intensivo</i> <i>Ovile</i>	<i>Il locale di stabulazione/area coperta deve garantire uno spazio disponibile per ciascun capo della categoria superiore a 1,5 m<sup>2</sup>/capo</i>
		<i>all'aperto o estensivo transumante</i> <i>Ovile</i>	<i>Il locale di stabulazione/area coperta deve garantire uno spazio disponibile per ciascun capo della categoria superiore ad 1m<sup>2</sup>/capo</i>
	<i>arieti/becchi</i>	<i>stabulato o intensivo</i> <i>all'aperto o estensivo transumante</i> <i>Ovile</i>	<i>Il Locale di stabulazione/area coperta deve garantire uno spazio disponibile per ciascun capo della categoria superiore a:</i> <i>- 3,5 m<sup>2</sup> in box singolo almeno;</i> <i>- 2,2 m<sup>2</sup>/capo in box collettivo;</i>
	<i>Svezzati e animali da rimonta (&gt; 3 mesi di età)</i>	<i>stabulato o intensivo</i> <i>all'aperto o estensivo transumante</i> <i>Ovile</i>	<i>Il locale di stabulazione/area coperta deve garantire uno spazio disponibile per ciascun capo della categoria superiore ad 1,2 m<sup>2</sup>/capo</i>
	<i>agnelli e capretti (&lt; 3 mesi di età)</i>	<i>stabulato o intensivo</i> <i>all'aperto o estensivo transumante</i> <i>Ovile</i>	<i>Il Locale di stabulazione/area coperta deve garantire uno spazio disponibile per ciascun capo della categoria superiore a 0,5 m<sup>2</sup>/capo</i>

2. **lettera C) Pavimentazioni/accessi al pascolo (Riferimento intervento D.3.4 e D.3.5 del paragrafo “Interventi finanziabili”)** - nella tabella inserita in questo punto, la prima riga relativa alla specie/orientamento produttivo “Bovini Bufalini” è integrata con il testo in corsivo:

<b>Bovini Bufalini</b>	Tutte le categorie	Stabulato stabulazione libera  Superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) e di decubito	Interventi che consentano di avere il 100% delle superfici di camminamento e di decubito sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di muoversi, anche rapidamente, senza scivolare. Interventi ammessi: - Realizzazione di idonea rigatura delle pavimentazioni; - Realizzazione di rivestimento in gomma (escluso materiale di consumo)
	<i>Bovini da latte</i>	<i>Accesso alla sala di mungitura e sala d'attesa</i>	<i>I corridoi di movimentazione da e per la sala di mungitura devono essere privi di ostacoli (dislivelli, rampe o girate strette) La sala d'attesa e il numero di poste in sala devono essere dimensionati sulla base del gruppo di mungitura più numeroso (&gt;1,8m<sup>2</sup>/capo e attesa &lt;60')</i>

3. **lettera C) Pavimentazioni/accessi al pascolo (Riferimento intervento D.3.4 e D.3.5 del paragrafo "Interventi finanziabili")** - nella tabella inserita in questo punto, dopo le righe relative alla specie/orientamento produttivo "Bovini Bufalini" è inserita la seguente riga:

<b>Ovini e caprini</b>	Tutte le categorie	Allevamento all'aperto o estensivo Transumante	Realizzazione di nuovo punto di accesso al pascolo che presenti fondo idoneo, non scivoloso e non abrasivo, con assenza di ostacoli e/o pericoli.
------------------------	--------------------	--	---

4. **D) Zona di alimentazione (Riferimento intervento D.3.6 del paragrafo "Interventi finanziabili")** - nella tabella inserita in questo punto, dopo le righe relative alla specie/orientamento produttivo "Caprini da latte" sono inserite le seguenti righe:

<b>Ovini e caprini da carne</b>	Pecore/capre adulte	Stabulato	Adeguamento del fronte mangiatoia tale da garantire l'accesso alla mangiatoia contemporaneamente a tutti gli animali considerando che per ogni capo deve essere garantito uno spazio superiore a 35 cm lineari.
		All'aperto o estensivo	
	Arieti/Becchi	Stabulato	Adeguamento del fronte mangiatoia tale da garantire l'accesso alla mangiatoia contemporaneamente a tutti gli animali considerando che per ogni capo deve essere garantito uno spazio superiore a: - 30 cm lineari per gli arieti;
		All'aperto o estensivo	
Zona alimentazione			

	Agnelle/ capre da rimonta	Stabulato All'aperto o estensivo Zona alimentazione	- 60 cm lineari per i becchi. Adeguamento del fronte mangiatoia tale da garantire l'accesso alla mangiatoia contemporaneamente a tutti gli animali considerando che per ogni capo deve essere garantito uno spazio superiore a 25 cm lineari.
--	---------------------------	---	--

5. **E) Somministrazione dell'acqua d'abbeverata (rif. intervento D.3.7 del paragrafo "Interventi finanziabili")** - nella tabella inserita in questo punto, la riga relativa alla specie/orientamento produttivo "Ovini da latte" è sostituita con la seguente riga:

<b>Ovini da latte</b>	Tutte le categorie	Stabulato o intensivo All'aperto o estensivo Transumante	Adeguamento del numero di abbeveratoi tale da garantire 1 abbeveratoio per meno di 25 animali o, in caso di vasca, spazio lineare di 3 cm/capo.
-----------------------	--------------------	--	---

6. **E) Somministrazione dell'acqua d'abbeverata (rif. intervento D.3.7 del paragrafo "Interventi finanziabili")** - nella tabella inserita in questo punto, dopo la riga relativa alla specie/orientamento produttivo "Caprini da latte" è inserita la seguente riga:

<b>Ovini e caprini da carne</b>	Tutte le categorie	Stabulato o intensivo All'aperto o estensivo Transumante	Adeguamento del numero di abbeveratoi tale da garantire 1 abbeveratoio per meno di 20 animali o, in caso di vasca, spazio lineare di 3 cm/capo.
---------------------------------	--------------------	--	---

7. **F) Infermeria - area pre-parto/parto (riferimento intervento D.3.8 del paragrafo "Interventi finanziabili")** - nella tabella inserita in questo punto, dopo le righe relative alla specie/orientamento produttivo "Ovicapri da latte" è inserita la seguente riga:

<b>Ovini e caprini da carne</b>	Tutte le categorie	Stabulato o intensivo All'aperto o estensivo Transumante	Realizzazione/adequamento di locale da destinare ad accogliere animali malati o feriti (infermeria) o nella fase di periparto in stalle/ricoveri esistenti. in grado di ospitare almeno il 3% del numero medio di animali quotidianamente presenti in allevamento e con spazi disponibili di almeno 3 m2/capo. In allevamento all'aperto realizzazione di apposito recinto per isolamento degli animali con malati o feriti o nella fase di
---------------------------------	--------------------	--	--

		Infermeria	periparto avente una superficie in grado di ospitare almeno il 3% del numero medio di animali quotidianamente al pascolo e con spazio disponibile di almeno 3 m2/capo.
--	--	------------	--

8. Al termine della tabella relativa alla lettera F) è aggiunto il seguente testo:

**G) Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali (riferimento intervento D.3.9 del paragrafo "Interventi finanziabili")**

<b>Specie/orientamento produttivo</b>	<b>Categorie di animali</b>	<b>Modalità d'allevamento e ambito investimento</b>	<b>VALORI DA SODDISFARE PER L'AMMISSIBILITA' DELL'INVESTIMENTO</b>
Bovini da carne	Tutte le categorie	Stabulato: stabulazione libera All'aperto o estensivo Attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali	Sistemi per movimentare/catturare/contenere gli animali (quali corridoi di movimentazione, gabbie di contenimento, recinti per il carico degli animali) che consentano di eseguire gli indispensabili trattamenti sanitari (vaccinazioni, trattamenti antiparassitari, marchiature, ecc.) e gestionali (pesatura degli animali, spostamento degli animali) riducendo lo stress e il rischio di lesioni sia per il bovino, sia per l'operatore.  Le attrezzature di contenimento idrauliche, pneumatiche o manuali devono essere adatte alle diverse categorie di animali presenti in allevamento (animali giovani, animali adulti).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16959 - Data adozione: 19/07/2024**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Approvazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali. Impegno di spesa a favore dei beneficiari - progetti da realizzarsi nell' a.s. 2024-2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD017031

## IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 363 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;

Visto il decreto dirigenziale n. 8152 del 14 aprile 2023 che approva l'avviso pubblico il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali da svolgersi negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

Visto il decreto dirigenziale n. 8854 del 22 aprile 2024 che approva l'elenco delle proposte progettuali ricevute alla scadenza del 2 aprile 2024, per i progetti da realizzarsi nell'a.s. 2024-2025, ammissibili a valutazione tecnica;

Visto il decreto dirigenziale n. 9143 del 30 aprile 2024 che nomina il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili in base al citato decreto 8854/24;

Richiamato il decreto 13755 del 17 giugno 2024 che approva la graduatoria di merito dei progetti presentati alla scadenza del 2 aprile 2024;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire i CUP dei progetti ammessi a finanziamento;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato 1 per complessivi Euro 988.811,48 (novecento ottantottomilaottocentoundici/48) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 priorità 2 Attività 2.e.2.;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 988.811,48 (novecento ottantottomilaottocentoundici/48) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro, a valere sulle prenotazioni specifiche assunte con il citato decreto 8152/2023, come segue:

Esercizio 2024 – totali Euro 810.825,41

Capitolo 64177 – Quota UE – Euro 324.330,16 – prenotazione n. 2023858

Capitolo 64178 – Quota stato – Euro 340.546,67 – prenotazione n. 2023859

Capitolo 64179 – Quota regione – Euro 145.948,58 – prenotazione n. 2023860

Esercizio 2025 – Totali Euro 177.986,07

Capitolo 64177 – Quota UE – Euro 71.194,43 – prenotazione n. 2023858

Capitolo 64178 – Quota stato – Euro 74.754,15 – prenotazione n. 2023859

Capitolo 64179 – Quota regione – Euro 32.037,49 – prenotazione n. 2023860

Dato atto che i beneficiari soggetti attuatori dei progetti finanziati sono tenuti a costituire l'ATS e sottoscrivere la convenzione entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto così come previsto dall'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con decreto 8152/2023 e dal decreto 13755/2024;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del REG.CE. 1060/2021 art 74 c.1;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/201 della commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024- 2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08 gennaio 2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011



## DECRETA

1. di assegnare 988.811,48 (novecento ottantottomilaottocentoundici/48) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Priorità 2 Attività 2.e.2 per il finanziamento dei 9 progetti risultati ammissibili a finanziamento con il citato decreto 13755/2024 per gli importi indicati nell'allegato 1) Assegnazione delle risorse, parte integrante e sostanziale del presente atto, che tiene conto di tutto quanto espresso in narrativa;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 988.811,48 (novecento ottantottomilaottocentoundici/48) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro, a valere sulle prenotazioni specifiche assunte con il citato decreto 8152/2023, come segue:
  - Esercizio 2024 – totali Euro 810.825,41
    - Capitolo 64177 – Quota UE – Euro 324.330,16 – prenotazione n. 2023858
    - Capitolo 64178 – Quota stato – Euro 340.546,67 – prenotazione n. 2023859
    - Capitolo 64179 – Quota regione – Euro 145.948,58 – prenotazione n. 2023860
  - Esercizio 2025 – Totali Euro 177.986,07
    - Capitolo 64177 – Quota UE – Euro 71.194,43 – prenotazione n. 2023858
    - Capitolo 64178 – Quota stato – Euro 74.754,15 – prenotazione n. 2023859
    - Capitolo 64179 – Quota regione – Euro 32.037,49 – prenotazione n. 2023860
3. di dare atto che i beneficiari, soggetti attuatori dei progetti finanziati, sono tenuti a costituire l'ATS e sottoscrivere la convenzione entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto così come previsto dall'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con decreto 8152/2023 e dal decreto 13755/2024;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*1*

*Assegnazione risorse*

*d50cd298d2371e83f9cac88eb4800b05899df3bdc337159fd9436f6ffdb3a4b*

Allegato 1)

**Assegnazione risorse**

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/PI	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio gestionale 2024/2026 – annualità 2024 e 2025		
							Capitolo	2024	2025
315762	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "A.AVOGADRO-L.DA VINCI" – Abbadia San Salvatore (SI)	90013540522	366531	PROGETTO ME.MO DIGITAL GREEN	B29B24000650002	104.245,41	Capitolo		
							64177 Quota UE	34.192,50	7.505,67
							64178 Quota stato	35.902,12	7.880,95
							64179 Quota regione	15.386,62	3.377,55
								85.481,24	18.764,17
315760	I.T.C.G. G. CERBONI – Portoferraio (LI)	82002900494	366532	LISA	B99B24000180002	119.961,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	39.347,21	8.637,19
							64178 Quota stato	41.314,57	9.069,05
							64179 Quota regione	17.706,24	3.886,74
								98.368,02	21.592,98
315756	Istituto Superiore GALILEI-ARTIGLIO – Viareggio (LU)	82011770466	366534	PLS	I49B2400020006	120.000,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	39.360,00	8.640,00
							64178 Quota stato	41.328,00	9.072,00
							64179 Quota regione	17.712,00	3.888,00
								98.400,00	21.600,00
315757	ISI GARFAGNANA – Castelnuovo di Garfagnana (LU)	81000560466	366535	V.O.L.O.	I69B24000130002	100.000,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	32.800,00	7.200,00
							64178 Quota stato	34.440,00	7.560,00
							64179 Quota regione	14.760,00	3.240,00
								82.000,00	18.000,00

Allegato 1)

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/PI	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio gestionale 2024/2026 – annualità 2024 e 2025		
							Capitolo	2024	2025
315758	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI – Viareggio (LU)	82011870464	366536	GEMMM	H89B24000030002	100.000,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	32.800,00	7.200,00
							64178 Quota stato	34.440,00	7.560,00
							64179 Quota regione	14.760,00	3.240,00
								82.000,00	18.000,00
315759	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA – Barga (LU)	90004830460	366537	MOF BAR	D69B24000010002	110.000,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	36.080,00	7.920,00
							64178 Quota stato	37.884,00	8.316,00
							64179 Quota regione	16.236,00	3.564,00
								90.200,00	19.800,00
315761	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI – LU	80007410469	366538	AVIA.T.O.R.	F69B24000040006	114.982,98	Capitolo		
							64177 Quota UE	37.714,41	8.278,78
							64178 Quota stato	39.600,14	8.692,71
							64179 Quota regione	16.971,49	3.725,45
								94.286,04	20.696,94
315763	I.S.I.S. POLO AMIATA OVEST – Arcidosso (GR)	80008280531	366576	PONTI	H49B24000020006	112.312,09	Capitolo		
							64177 Quota UE	36.838,36	8.086,47
							64178 Quota stato	38.680,28	8.490,80
							64179 Quota regione	16.577,27	3.638,91
								92.095,91	20.216,18
315755	IPSAAABI DE FRANCESCHI – PACINOTTI – Pistoia	80008750475	366539	Mc.ccan.o.	D59B24000080006	107.310,00	Capitolo		
							64177 Quota UE	35.197,68	7.726,32
							64178 Quota stato	36.957,56	8.112,64
							64179 Quota regione	15.838,96	3.476,84
								87.994,20	19.315,80



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL  
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 17183 - Data adozione: 24/07/2024**

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Misura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2023. Incremento dotazione finanziaria

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019032

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018 che prende atto della versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "*Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento"*";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 "*Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali"*";

Vista la Delibera di Giunta n. 1416 del 4 dicembre 2023 "PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", per l'annualità 2023";

Visto, in particolare, l'allegato A della sopra citata DGRT 1416/2023 che stabiliva una dotazione finanziaria pari ad euro 1.056.690,82 salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale;

Vista la Delibera di Giunta n. 856 del 22 luglio 2024 "PSR 2014/2022 – Incremento della dotazione finanziaria del bando 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"

annualità 2023' approvato con DGRT n. 1416 del 04/12/2023" che ha stabilito l'incremento della dotazione finanziaria ad euro 7.042.956,00;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti della suddetta DGR n. 856 del 22 luglio 2024, sono stati messi a disposizione euro 7.042.956,00 le cui quote di cofinanziamento sono così suddivise:

- quota EU (43.12%) pari a 3.036.922,63 euro e quota nazionale (39.82%) pari a 2.804.505,08 euro che non transitano dal bilancio regionale ma vengono indirizzate direttamente ad ARTEA (Organismo pagatore);
- quota regionale (17.06%) pari a 1.201.528,29 euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 52518 del bilancio regionale 2024/2026;

Tenuto conto che l'allegato A, della sopra citata DGRT 1416/2023, stabiliva che i territori delle province di Lucca e Massa Carrara erano subordinati al riconoscimento con provvedimento ad integrazione della Delibera del Consiglio dei Ministri n. 23A06267 del 03/11/2023;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri n. 23A06885 del 05/12/2023 '*Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023*';

Visto l'allegato A, approvato con Decreto Dirigenziale n. 26595 del 13/12/2023, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici – annualità 2023";

Visti, in particolare, il punto 1.2 del sopra citato allegato A al Decreto Dirigenziale n. 26595 del 13/12/2023, che stabiliva la dotazione finanziaria pari ad euro 1.056.690,82 ed il punto 2.1 del medesimo allegato, che stabiliva che i territori delle province di Lucca e Massa Carrara erano subordinati al riconoscimento con provvedimento ad integrazione della Delibera del Consiglio dei Ministri n. 23A06267 del 03/11/2023;

Ritenuto di dover modificare i sopra citati punti dell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 26595 del 13/12/2023, stabilendo la nuova dotazione finanziaria pari ad euro 7.042.956,00 ed ammettendo i territori delle province di Lucca e Massa Carrara;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il punto 1.2 dell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 26595 del 13/12/2023, stabilendo la nuova dotazione finanziaria pari ad euro 7.042.956,00;
2. di modificare il punto 2.1 dell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 26595 del 13/12/2023, ammettendo i territori delle province di Lucca e Massa Carrara, in virtù della Delibera del Consiglio dei Ministri n. 23A06885 del 05/12/2023;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

**Responsabile di settore Andrea RAFANELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14848 del 01-07-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 17187 - Data adozione: 25/07/2024**

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/09/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019175



## IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°11482 del 24/05/2024 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/06/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°14312 del 25/06/2024 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/07/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata” - Protocollo RT n° 0413962 del 24/07/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione/conclusi;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 15/09/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 15/09/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

#### DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 15/09/2024, pena la decadenza dell'agevolazione, per il progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 17188 - Data adozione: 26/07/2024**

Oggetto: DD 14338/2024: MODIFICA Allegato A - Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 per  
correzione errore materiale

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e  
sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r.  
23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1  
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019316

### LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15 gennaio 2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15 gennaio 2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 551 del 06/05/2024 recante PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore che approva gli Elementi essenziali e i Criteri di valutazione dell'Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana e che individua Sviluppo Toscana SPA è l'OI della Gestione e della RCP degli interventi presentati sull'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14338 del 25/06/2024 avente ad oggetto PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana;

Riscontrato che la citata DGRT 551/2024 individua al punto 3 dell'Allegato A - Elementi essenziali e Criteri di valutazione dei progetti Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore, parte integrante della medesima, come beneficiari dell'azione le Fondazioni ITS Academy della Toscana, costituite e costituenti;

Dato atto che, rispetto a quanto sopra riscontrato, sussiste un errore materiale nell'Allegato A - Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27, parte integrante del citato DD 14338/2024, nella definizione dei destinatari di cui al punto 2, nella descrizione dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.1.1 e nella modalità di presentazione della domanda di cui al punto 4.1;

Ritenuto in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione 551/2024 procedere a modificare l' Allegato A - Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27, parte integrante del citato DD 14338/2024, a correzione dell'errore materiale sopra descritto;

Dato atto che il Decreto Dirigenziale negli allegati B e C è confermato in ogni sua restante parte, inclusi gli elementi contabili;

DECRETA

Per quanto descritto in narrativa:

1. Di modificare l' Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27, parte integrante del citato DD 14338/2024, a correzione dell'errore materiale relativo alla definizione dei destinatari di cui al punto 2, alla descrizione dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.1.1 e alla modalità di presentazione della domanda di cui al punto 4.1;
2. Di dare atto il Decreto Dirigenziale negli allegati B e C è confermato in ogni sua restante parte, inclusi gli elementi contabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

La Dirigente



*Allegati n. 1*

A            *A\_AVVISO AZIONE 1.1.1 PR FESR 21-27-modifica*  
*29b1eec3adf6ebf225cd2971f4b04f5c21eecb90b9f3213aed150b6f6a589c4e*



## Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27

### Avviso

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

### Indice generale

1.	Finalità e risorse	3
1.1.	Finalità	4
1.2.	Risorse	4
2.	Destinatari	4
2.1.	Requisiti di ammissibilità (da 2.1.1. a 2.1.11.)	5
3.	Interventi finanziabili e spese ammissibili	7
3.1.	Spese ammissibili	7
3.2.	Indicatori di carattere ambientale e principio DNSH	8
3.3.	Natura e intensità del finanziamento	9
3.4.	Divieto di cumulo	9
3.5.	Applicazione obbligatoria del Codice dei Contratti Pubblici	9
4.	Modalità e termini di prestazione alla domanda	9
4.1.	Presentazione della domanda	9
4.2.	Documentazione a corredo della domanda	10
5.	Istruttoria e valutazione della domanda	10
5.1.	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	10
5.2.	Istruttoria di ammissibilità	10
5.3.	Cause di non ammissione	11
5.4.	Criteri di valutazione	11
5.5.	Formazione della graduatoria	12
6.	Realizzazione e modifica dei progetti	12
6.1.	Sottoscrizione della convenzione	12
6.2.	Durata e termini di realizzazione del progetto	12
6.3.	Le richieste di variazione	12
7.	Rendicontazione ed erogazione	14

7.1.	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	14
7.2.	Modalità di erogazione del finanziamento	14
7.3.	Domanda a titolo di SAL	14
7.4.	Domanda a titolo di SALDO	15
7.5.	Ammissibilità IVA	15
7.6.	Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS	15
7.7.	Disposizioni varie e rinvii	16
8.	Verifiche, controlli e revoche	17
8.1.	Verifica finale dei progetti	17
8.2.	Rinuncia	17
8.3.	Controlli e ispezioni	17
8.4.	Decadenza del beneficio	18
8.5.	Risoluzione del contratto	18
8.6.	Sanzioni	18
9.	Disposizioni finali	18
9.1.	Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679/2016	18
9.2.	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	19
9.3.	Informazione e comunicazione	19
9.4.	Ulteriori disposizioni	19
10.	Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari	20
11.	Riferimenti normativi	20
12.	ALLEGATI all'Avviso (Allegato A)	22

## 1. Finalità e Risorse

### Premessa

La Legge dello Stato del 15 luglio 2022, n. 99 recante Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto delle competenze regionali di programmazione dell'offerta formativa ITS, già previste e definite dal DPCM del 25 gennaio 2008, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, individuando gli Istituti tecnici superiori (ITS) quali strumento di promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei. Gli ITS acquisiscono la nuova denominazione di ITS Academy e si identificano ufficialmente quale segmento di istruzione terziaria professionalizzante non accademica.

Con l'approvazione della legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" sono state introdotte significative novità per la formazione terziaria professionalizzante, al fine di espandere e rendere ancora più efficace l'offerta formativa e valorizzare il ruolo svolto dalle fondazioni ITS per lo sviluppo economico.

Sono parte integrante e sostanziale della Legge 99/2022, i successivi decreti attuativi, richiamati dall'articolo della medesima norma, ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, con il quale vengono individuate in relazione ai percorsi formativi di ciascun ITS Academy: a) le aree tecnologiche di riferimento; b) le figure professionali nazionali di riferimento, in relazione a ciascuna area tecnologica e agli eventuali ambiti in cui essa si articola a livello nazionale; c) gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali in relazione a ciascuna figura professionale e agli eventuali profili in cui essa si articola, classificati in termini di macro-competenze in esito;

L'individuazione delle Aree Tecnologiche in cui operano gli ITS Academy che passano da sei (previste dalla normativa precedente) a dieci, la rideterminazione degli ambiti di ciascuna area e l'aumento e la caratterizzazione delle figure professionali in uscita è frutto di un lavoro complesso e concertato, e fortemente voluto, oltretutto dovuto dal MIM, dalle regioni, dalle Fondazioni ITS e dagli stakeholder del sistema, con particolare riferimento alle aziende al fine di adeguare il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore ai fabbisogni di competenze del tessuto produttivo in un panorama di transizioni importanti, tra tutte quelle digitali ed ecologiche.

Lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea nell'ambito del piano Next Generation EU, prevede all'interno della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", il potenziamento dei laboratori degli ITS Academy, un intervento di investimento per lo sviluppo del sistema in ordine alle tecnologie 4.0, sostenute dall'investimento stesso, riconoscendo l'importanza delle dotazioni strumentali e laboratoriali per l'efficace attuazione delle metodologie didattiche che caratterizzano l'offerta di alta formazione terziaria degli ITS.

Regione Toscana, in coerenza e in complementarità con le linee di intervento statali sopra descritte e in continuità con l'azione 2.3.1 del POR CREO FESR 2014-2020, che all'interno della linea di intervento Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) ha finanziato sette laboratori formativi territoriali aperti presso le allora sette Fondazioni ITS operanti sul territorio regionale, ha inserito nella programmazione regionale del FESR 2021-2027, all'interno dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività - l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, riconfermandone il ruolo strategico di apertura territoriale ai fini della fruizione da parte degli operatori territoriali di istruzione, formazione e lavoro e riaggiornandone e potenziandone le strumentazioni e attrezzature in risposta alle rinnovate figure professionali di cui al citato DM 203/2023.

### 1.1 Finalità

L'utilizzo delle tecnologie digitali, il loro efficientamento, in quantità e qualità, la semplificazione nella raccolta e valutazione dei dati, l'accessibilità e la rappresentatività costituiscono la transizione digitale che ormai da diversi anni caratterizzano la nostra società richiedendo una adeguata risposta in termini di competenze fornite dagli strumenti di istruzione e di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro con i corretti know how. Alla transizione digitale si è affiancata, in una naturale sequenza e conseguenza, quella ecologica relativa al processo di innovazione tecnologica e ambientale volto a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità.

I percorsi delle ITS Academy rappresentano una risposta adeguata a queste transizioni, che ci accompagneranno anche in un futuro di lungo periodo, per la capacità di adeguarsi ai cambiamenti del tessuto produttivo, della società e delle tecnologie con dei risultati in termini di occupabilità che hanno confermato un trend più che positivo anche negli anni della pandemia durante il quale ha tenuto la % di occupazione a un anno dal diploma degli studenti ITS (80%) e la % di coerenza di impiego in settori coerenti con il percorso seguito (90%).

L'ultimo monitoraggio nazionale degli ITS 2023, realizzato da INDIRE per conto del MIM, relativo ai percorsi conclusi nel 2021, rileva che l'86,5% dei diplomati ha trovato lavoro a un anno dal diploma, di questi il 93,6% in un'area coerente con il percorso concluso.

Le caratteristiche di forza dei percorsi ITS sono:

- la coprogettazione tra sistema di istruzione e formazione tecnologica superiore e tessuto produttivo che permette di rispondere in tempo reale ai fabbisogni di competenze in continuo cambiamento;
- la docenza proveniente per almeno 50 % dal mondo del lavoro a copertura di un monte orario per almeno il 60 dell'attività formativa complessiva;
- l'obbligatorietà di svolgere stage aziendale e i tirocini formativi, anche all'estero, per almeno il 35 % della durata del monte orario complessivo del percorso;
- lo svolgimento della didattica attraverso ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

L'Avviso è finalizzato al potenziamento, all'aggiornamento e all'innovatività delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, anche in continuità con la programmazione regionale del POR FESR 2014/2020 con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate al governo delle transizioni e di anticiparne sempre di ulteriori e innovative in un'ottica di crescita e sviluppo del sistema paese.

### 1.2 Risorse

Sono destinate, sul PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, di seguito PR FESR 21-27, Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore risorse per complessivi euro risorse per 4,2 milioni di euro secondo la seguente articolazione pluriennale del citato PR:

2024	2025	2026	2027	totale
420.000,00	1.493.516,00	1.338.304,00	948.180,00	4.200.000,00

Sono attualmente stanziati sul Bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026 e allocate nei pertinenti capitoli di Bilancio complessivamente euro 3.251.820,00 secondo la seguente articolazione pluriennale di Bilancio:

2024	2025	2026	totale
420.000,00	1.493.516,00	1.338.304,00	3.251.820,00

### 2. Destinatari

La Legge 99 del 15 luglio 2022 all'Art. 4 individua il regime giuridico degli ITS Academy (ITS ai sensi del DPCM del 25 gennaio 2008), che si costituiscono come fondazioni ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, secondo il modello della Fondazione di partecipazione, quale standard organizzativo nazionale della struttura.

Le Fondazioni ITS Academy della Toscana costituite e costituende, ai sensi della programmazione regionale vigente, sono:

Fondazione ITS ATE - Accademia Tecnologica Edilizia  
Fondazione ITS EAT - Eccellenza Agroalimentare Toscana  
Fondazione ITS ENERGIA e AMBIENTE – per l’Efficienza Energetica  
Fondazione ITS ISYL - Italian Super Yacht Life  
Fondazione ITS MITA - Made in Italy Tuscany Academy  
Fondazione ITS PRIME - per la Manutenzione industriale  
Fondazione ITS PRODIGI - Professione Digitale  
Fondazione ITS TAB - Turismo Arte e Beni culturali  
Fondazione ITS VITA - per le nuove tecnologie della vita  
Fondazione ITS SATI - servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro, costituenda

### **2.1 Requisiti di ammissibilità**

Il destinatario ITS Academy, oltre ai requisiti indicati al punto 2, deve essere in possesso alla data di presentazione della domanda dei seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 2.1.3., il cui possesso sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa):

**2.1.1. essere** iscritto nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale o aver avviato la procedura di iscrizione;

**2.1.2. avere** sede legale nel territorio regionale, così come risultante dagli atti di riconoscimento della persona giuridica da parte della prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale;

**2.1.3. essere** in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

**2.1.4. non trovarsi** in, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

b) pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

c) insussistenza nei propri confronti, ai sensi della vigente normativa antimafia, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) insussistenza di gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973;

**2.1.5. non essere** soggetto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

a) in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

b) in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

**2.1.6. essere** tenuto all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

**2.1.7. Ai sensi del D.lgs. n. 231/2001:**

a) **possedere** capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) **non essere** destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato D.lgs. n. 231/2001;

c) **non aver riportato** (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale:

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale; terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.lgs. n. 74/2000); ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (anche se hanno beneficiato della non menzione): omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001); reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la D.lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2.1.8. **non avere** (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 ed, in particolare:

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.Lgs. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D.Lgs. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D.Lgs. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive. Detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

**2.1.9. rispettare** le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso;

**2.1.10. non avere** posizione debitoria verso il bilancio regionale: il destinatario ITS Academy, al momento della domanda, non deve avere un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il destinatario ITS Academy ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, la Fondazione ITS può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione dell'OI, pena l'esclusione dall'agevolazione;

**2.1.11. rilasciare** (legale rappresentante o il titolare effettivo del destinatario ITS Academy) la dichiarazione in materia di antiriciclaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati anche sul titolare effettivo.

### **3. Interventi finanziabili e spese ammissibili**

I candidati di cui al punto precedente in risposta al presente Avviso presentano un progetto di potenziamento e di aggiornamento dei laboratori territoriali aperti attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni.

Ogni candidato può presentare una sola proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà rispondere alla finalità del presente Avviso e definire nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni che saranno acquistate tramite il finanziamento che sarà assegnato ovvero descrivere:

- a) la finalità generale;
- b) il progetto e la sua articolazione;
- c) le attrezzature e le strumentazioni che ne diano realizzazione;
- d) gli effetti di ricaduta in quanto laboratorio formativo territoriale aperto, con particolare riferimento alle modalità di tracciamento degli accessi.

#### **3.1. Le spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

##### **Acquisizione di sistemi Hardware e Software:**

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

##### **Acquisizione di strumentazioni per:**

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);



- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

**Arredi:**

- Arredi funzionali alle strumentazioni e alle attrezzature in ordine al loro utilizzo, conservazione e/o trasporto.

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

**I.V.A.:**

- L'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1.

Le spese sono altresì ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano disponibili ed in uso presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post. Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Sono spese non ammissibili al progetto i materiali di consumo.

Le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato C al presente Avviso.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla destinazione dichiarata nel progetto per il periodo di cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario, ex art. 65 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

E' fatto obbligo, pena inammissibilità della spesa, apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento in risposta al presente Avviso, i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 è previsto l'obbligo di adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR Toscana FESR 2021-2027";

**3.2. Indicatori di carattere ambientale e principio DNSH**

Per quanto previsto dal PR FESR 2021-2027, e per quanto disposto dai documenti attuativi dell'ADG FESR, al fine di garantire il rispetto degli aspetti ambientali a partire dalla fase di definizione dei criteri e dei vincoli dell'ammissibilità delle operazioni, si indicano a seguire gli indicatori di carattere ambientale e il principio DNSH inerenti l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore.

**3.2.1. Indicatori di carattere ambientale**

L'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027 che finanzia i progetti presentati in risposta alla presente procedura prevede il raggiungimento di obiettivi legati ai seguenti indicatori di carattere ambientale (di output e di risultato) riportati nella seguente tabella:

Indicatore	Unità di Misura	Fonte e Modalità di rilevazione dell'indicatore
Output: Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027
Risultato: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati	Numero utenti per anno	Sistema informativo Unico PR FESR

sviluppati da imprese in ambito ambientale		2021-2027
--	--	-----------

### 3.2.2. Principio DNSH

L'Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, all'interno dell'OP 1 "Un'Europa più intelligente" – Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" - Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", sulla base delle valutazioni espresse nella tabella sotto riportata, l'azione "Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore" ha un impatto nullo o trascurabile per tutti e sei gli obiettivi ambientali. La valutazione DNSH si considera pertanto completata con la Fase 1.<sup>1</sup>

### 3.3. Natura e intensità del finanziamento

I finanziamenti di cui al presente Avviso non costituiscono aiuti di stato, come stabilito dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20/02/2023.

Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 325.182,00. Il valore in termini assoluti del contributo concesso sarà arrotondato per difetto all'unità di euro.

### 3.4. Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese, con particolare riferimento alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".

### 3.5. Applicazione obbligatoria del Codice dei Contratti Pubblici – DLGS n. 36/2023 del 31/03/2023

Per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, i soggetti beneficiari sono obbligati ad applicare le procedure di cui al D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici".

Il mancato rispetto delle procedure di affidamento ai sensi del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, ivi incluse eventuali variazioni al contratto iniziale durante la fase di attuazione, potrà dar luogo a rettifiche finanziarie in caso di irregolarità rilevate ai sensi della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

Il rispetto delle disposizioni di cui sopra sarà accertato nel corso delle verifiche amministrative sulla rendicontazione di spesa presentata ai sensi del successivo paragrafo 7.

## 4. Modalità e termini di presentazione della domanda

### 4.1. Presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta in lingua italiana, è presentata esclusivamente on line, tramite SPID, CIE, CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione e di RCP dell'azione, a seguire O.I.: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

La domanda è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico dell' O.I. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede previste dall'Avviso, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da suo delegato e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda. In

<sup>1</sup> Fonte "Valutazione di conformità al principio DNSH" (IRPET, aprile 2022)"

caso di Fondazione costituenda la domanda è presentata dalla scuola capofila della costituenda medesima o suo delegato.

**La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno 01 luglio 2024 fino alle ore 16.00 del giorno 31 luglio 2024.**

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/softwareverifica>).

Ai fini della verifica circa il rispetto dei termini per la presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di "presentazione" registrati dal portale dell'O.I.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà generata tramite la piattaforma on line dell'O.I. da compilarsi al seguente link: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

Le informazioni relative all'Avviso saranno rese disponibili sul sito internet dell'O.I. sulla pagina informativa <https://sviluppo.toscana.it> sezione bandi aperti, e conterrà il presente Avviso con i suoi allegati in formato .pdf.

**Non è ammissibile** l'istanza presentata fuori termine, l'istanza non sottoscritta digitalmente, l'istanza sottoscritta da persona non titolata alla firma, l'istanza sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, l'istanza non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso, l'istanza di partecipazione firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

L'indirizzo di posta elettronica per informazioni inerenti i contenuti dell'Avviso è il seguente: [itslaboratori@sviluppo.toscana.it](mailto:itslaboratori@sviluppo.toscana.it)

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica [supportoitslaboratori@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoitslaboratori@sviluppo.toscana.it)

#### **4.2. Documentazione a corredo della domanda**

L'istanza deve essere compilata, in tutti i suoi contenuti, sul portale dell'O.I. <https://sft.sviluppo.toscana.it/> (nella sezione dedicata al presente Avviso) e si compone del documento in formato .pdf, generato in automatico dal suddetto portale dell'O.I. e della documentazione/dichiarazioni da caricare con upload nel sistema.

### **5. Istruttoria e valutazione della domanda**

#### **5.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

La selezione delle richieste di finanziamento avverrà con la procedura sotto descritta e articolata nelle fasi di:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2). In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).
- valutazione (v. paragrafo 5.4).
- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.5).

#### **5.2. Istruttoria di ammissibilità**

La fase di ammissibilità sarà svolta dall'O.I. e verterà sulla verifica della rispondenza di quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare :

- la corretta presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati nell'allegato B) Modulistica, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

- la completezza della domanda e della documentazione a corredo stabilita come obbligatoria dall'allegato B) Modulistica;

- I requisiti di cui al paragrafo 2 e 2.1 del presente Avviso.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti obbligatori previsti al punto 4.2 del presente Avviso e non presentati.

L'Amministrazione regionale e l'O.I. si riservano la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, fissando il termine per l'invio delle integrazioni richieste in 15 gg dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati.

In questo caso, i termini del procedimento istruttorio si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg.

### 5.3. Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dall'Avviso elencate al paragrafo 4.2;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. paragrafo 4.2);
- l'assenza del progetto;
- progetto presentato da soggetti non rientranti tra quelli elencati di cui al paragrafo 2.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

### 5.4. Criteri di valutazione

La fase di valutazione sarà svolta da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente del Settore regionale competente in materia di ITS con proprio atto sulla base della griglia di valutazione approvata con Delibera di Giunta regionale n. .... del ..... sulla base di quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza del 16 maggio 2023.

#### Criteri di Valutazione

1. Efficacia	Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali	Da 1 a 20 punti
2. Efficienza	Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione	Da 1 a 20 punti
3. Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3	Da 1 a 10 punti
4. Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di	Da 1 a 10 punti

	sostenibilità finanziaria, in particolare relativamente alla coerenza e congruità delle spese proposte rispetto alle finalità ed obiettivo del progetto	
	Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento"	

Potranno accedere al contributo i progetti che ottengono un punteggio complessivo pari almeno a 40/60, non saranno comunque ritenuti ammissibili a contributo i progetti con punteggio inferiore a 5 sul criterio n. 4 Sostenibilità/durabilità.

#### **5.5. Formazione della graduatoria**

A seguito del lavoro del suddetto nucleo, che consegnerà gli esiti della valutazione cioè i punteggi assegnati per ciascuna proposta progettuale, il dirigente responsabile predisponde l'atto di pubblicazione della graduatoria, decretando i progetti ammessi e i progetti non ammessi assegnando i relativi finanziamenti.

La graduatoria è pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, salvo quanto previsto al paragrafo 5.2 in merito alla richiesta di integrazioni.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Tutti i decreti amministrativi sono pubblicati sulla Banca Dati degli atti di Regione Toscana e nella pagina web dedicata agli ITS: [www.regione.toscana.it/its](http://www.regione.toscana.it/its) e nella pagina web dell'O.I.: [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)

### **6. Realizzazione e modifica dei progetti**

#### **6.1. Sottoscrizione della convenzione**

La realizzazione dei progetti è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione tra Regione Toscana e ciascuna Fondazione ITS Academy.

Lo schema di convenzione sarà approvato con successivo atto del dirigente competente in materia di ITS Academy.

La sottoscrizione della convenzione avviene entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria dei progetti finanziati

#### **6.2. Durata e termini di realizzazione del progetto**

L'avvio dei progetti deve avvenire entro 1 mese dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento.

Al fine dell'individuazione della data di avvio del progetto, entro il termine sopra previsto, farà fede la data della prima obbligazione giuridicamente vincolante inerente la realizzazione dell'operazione che non potrà essere successiva al termine sopra indicato.

Il termine dei progetti è entro 12 mesi dalla data di avvio, come sopra determinata, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Al fine dell'individuazione del termine finale del progetto, entro il termine sopra previsto, si prende a riferimento la data di emissione dell'ultimo titolo di spesa riferito al progetto, oppure alla data del relativo pagamento se successiva (data valuta di addebito rilevabile dall'estratto conto bancario).

#### **6.3. Le richieste di variazione**

Nel caso di modifiche al progetto, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di

lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023), il soggetto Beneficiario dovrà - darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'azione ed al Soggetto Gestore Sviluppo Toscana (O.I.); - presentarle in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, nei tempi e con le modalità che saranno definite da successive disposizioni, ai fini della verifica di ammissibilità.

Ai fini di cui sopra, potranno essere riutilizzate da parte dei soggetti beneficiari le economie di gara, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione.

Le domande di variante potranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività. Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

Le modifiche progettuali, adeguatamente motivate ed approvate dall'Ente, possono riguardare:

- 1) la diversa articolazione delle spese originariamente previste;
- 2) le caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;
- 3) gli importi del piano finanziario;
- 4) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza del contributo.

Durante la realizzazione del progetto e con riferimento alla successive fasi procedurali dello stesso è possibile per i beneficiari richiedere proroghe adeguatamente motivate di durata complessiva non superiore a 6 mesi rispetto alla data di ultimazione stabilita dalla convenzione.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata al soggetto gestore dell'O.I. e alla Regione Toscana entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

Suddetta proroga dovrà essere formalizzata, all'interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso la presentazione della domanda di proroga contenente:

- 1) le motivazioni che hanno determinato il ritardo, le quali, ai fini dell'accoglimento dell'istanza, dovranno essere riferite esclusivamente ad eventi o fatti imprevedibili o cause di forza maggiore;
- 2) il nuovo cronoprogramma fisico e finanziario proposto per la realizzazione dell'intervento.

La richiesta di proroga sarà valutata da parte degli uffici regionali competenti che entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta forniranno una risposta al soggetto richiedente. Le motivazioni presentate a corredo della suddetta richiesta di proroga saranno valutate dal RdA che potrà rimodulare, di concerto con il richiedente, un nuovo cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione, purché compatibile con i vincoli

temporali di attuazione della presente azione e previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.

## **7. Rendicontazione ed erogazione**

### **7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili**

Le spese rendicontate devono essere sostenute nel periodo di ammissibilità, di cui al paragrafo 3.1, direttamente dal Beneficiario e corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dallo stesso. L'ammissibilità di tutti i giustificativi di spesa dei beni materiali e immateriali e delle attrezzature oggetto dell'intervento agevolato è subordinata alla loro registrazione nelle scritture contabili previste dalla normativa applicabile vigente.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa previste negli atti di ammissione a finanziamento, nonché al progetto eventualmente variato se positivamente istruito da parte dell'O.I. secondo quanto previsto al paragrafo 6.3.

L'O.I. provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità procedurale degli affidamenti rispetto alla disposizioni vigenti.

La verifica delle procedure di affidamento sarà effettuata anche sulla base delle indicazioni della Commissione contenute nella Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019, recante gli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nel caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

### **7.2. Modalità di erogazione del finanziamento**

L'importo del contributo sarà erogato al Beneficiario a cura del soggetto gestore dell'O.I. secondo le modalità di seguito indicate.

La richiesta di erogazione della singola quota del contributo (a titolo di Stato di Avanzamento SAL o saldo) dovrà essere presentata unicamente mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>.

L'erogazione del finanziamento avviene come segue:

- erogazione SAL, vedi paragrafo 7.3;
- erogazione SALDO, vedi paragrafo 7.4.

Prima di rendicontare la spesa sostenuta secondo le disposizioni dell'Avviso e dei relativi allegati, il Beneficiario è tenuto a caricare sul sistema informativo SFT i dati e tutta la documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica che ha originato detta spesa, ai fini delle verifiche di I livello dal cui esito deriva l'ammissibilità o meno della spesa rendicontata.

### **7.3. Domanda a titolo di SAL**

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia:

- di importo almeno pari al 15% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per il primo SAL da presentare entro il 31/12/2024;
- di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per i successivi SAL, fino a un massimo dell'80% del contributo concesso.

Ai fini del raggiungimento del target intermedio (anno 2024) ciascun soggetto Beneficiario è tenuto a presentare la prima rendicontazione intermedia di spesa entro e non oltre il 31/12/2024.

Nel caso di mancato raggiungimento del suddetto target, ai soggetti beneficiari che non abbiano rispettato l'obbligo di presentazione del SAL intermedio, previo accertamento delle cause dell'inadempimento, potrà essere applicata una decurtazione dello 0,5% del contributo assegnato.

La domanda di pagamento delle liquidazioni intermedie si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa anticiclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione;
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture oggetto di rendicontazione;
- Relazione tecnica atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto.

#### **7.4. Domanda a titolo di SALDO**

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto, prorogabile, su richiesta motivata del soggetto Beneficiario, al massimo per 30 giorni.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra, come eventualmente prorogati, potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

La domanda di pagamento del saldo finale si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa anticiclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione.
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture e/o dei servizi erogati oggetto di rendicontazione;
- Relazione conclusiva che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata.

#### **7.5. Ammissibilità IVA**

Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal Beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso al contributo del PR FESR e la relativa quietanza.



#### **7.6. Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS**

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPRESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (rispetto del divieto di cumulo ed evitare un doppio finanziamento), si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

*PR FESR Toscana 2021-2027.....*

*azione .....*

*Spesa di Euro ..... [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione ..... - ..... [indicare CUP CIPRESS e CUP locale]*

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo "note", oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dall'Avviso devono essere conservati dal soggetto Beneficiario per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale e contabile vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità dell'Ente Beneficiario, pena la non ammissione a contributo.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità. Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

#### **7.7. Disposizioni varie e rinvii**

Le liquidazioni sono subordinate alla verifica da parte dell'O.I. del rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi di monitoraggio previsti in coerenza con lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del contributo.

Qualora in fase di rendicontazione e di erogazione emerga, a seguito delle verifiche dell'O.I., l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni. Detto termine decorre dal ricevimento della richiesta delle stesse da parte del Beneficiario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la rendicontazione sarà comunque verificata sulla base della sola documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di rendicontazione ed erogazione, con eventuale giudizio di non ammissibilità a contributo nei confronti delle spese non supportate da tutta la documentazione prevista o prive dei requisiti informativi minimi ai fini dell'espletamento delle verifiche amministrative.

In caso di inadempienza da parte del Beneficiario degli obblighi rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa non saranno considerate ammissibili e, se ricomprese nelle quote già erogate a favore del Beneficiario, saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Settore competente.

Il contributo erogabile è in ogni caso calcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione di cui al paragrafo 6.1, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello indicato nella Convenzione richiamata ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Maggiori dettagli sulle modalità di rendicontazione e della documentazione da presentare a corredo delle istanze di erogazione del contributo a titolo di SAL o SALDO sono consultabili nell'allegato C al presente Avviso.

## **8. Verifiche, controlli e revoche**

### **8.1. Verifica finale dei progetti**

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione finale di spesa ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la rispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto ammesso;

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma SFT.

### **8.2. Rinuncia**

La Fondazione deve comunicare, tramite P.E.C., al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria l'eventuale rinuncia al finanziamento.

### **8.3. Controlli e ispezioni**

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 nei seguenti termini:

A. Prima dell'approvazione della graduatoria

Entro la data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale effettua i controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità autodichiarati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

B. Dopo la rendicontazione

Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale tramite O.I. effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.

C. Prima dell'erogazione (stato avanzamento lavori, a saldo)

Ogni erogazione del finanziamento (stato avanzamento lavori e saldo finale) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto delle disposizioni in tema di legislazione antimafia.

**D. Dopo l'erogazione a saldo**

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il Beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

E. Controlli a campione ed in loco ex post

**8.4. Decadenza dal beneficio**

Costituiscono causa di decadenza dal finanziamento assegnato, con conseguente revoca totale del medesimo:

- la mancata sottoscrizione della convenzione entro i termini previsti al paragrafo 6;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini previsti al paragrafo 7.4.;
- il mancato rispetto delle disposizioni su informazione e comunicazione di cui al successivo paragrafo 9.3.

**8.5. Risoluzione del contratto**

Costituisce cause di risoluzione del contratto il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione prevista al paragrafo 6.1.

**8.6. Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

**9. Disposizioni finali****9.1. Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione

secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email:/urp\_dpo@regione.toscana.it<mailto:rpdp@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore IeFP, IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Presidente Dott. Andrea Serfogli, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - Viale Giacomo Matteotti, 60 cap 50132 Firenze

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it <mailto:rpdp@regione.toscana.it>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## **9.2. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore IeFP, IFTS e ITS della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Dott.ssa Maria Chiara Montomoli.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore competente con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02-10-2017.

## **9.3. Informazione e comunicazione**

L'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi.

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web – o in quello del progetto – e sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, UE, Stato e Regione Toscana.

Se il progetto ha un costo totale inferiore o uguale a 500.000 €, al Beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico - ad esempio nell'area di ingresso/reception - almeno un poster o un display elettronico in formato A3 o superiore, con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, Ue, Stato e Regione Toscana.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

## **9.4. Ulteriori disposizioni**

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni alle fondazioni beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande

di candidatura. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

#### **10. Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari**

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, da eleggere in sede di sottoscrizione della domanda di finanziamento quale proprio unico ed esclusivo domicilio digitale ai fini dello scambio di tutte le comunicazioni con l'OI inerenti alle attività che riguardano l'attuazione del progetto e l'erogazione del relativo contributo pubblico dell'Avviso, ed impegnarsi a mantenerla valida, attiva e con spazio adeguato alla ricezione di messaggi almeno per tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda ed il termine di stabilità del progetto (cinque anni a decorrere dall'erogazione del saldo del contributo). Ogni eventuale variazione del domicilio digitale intercorso nel periodo suddetto deve essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicato all'OI mediante la specifica piattaforma SFT.

Tutte le comunicazioni da parte dell'OI nei confronti dei soggetti beneficiari avverranno esclusivamente mediante la piattaforma SFT nell'apposita sezione "comunicazioni con il Beneficiario", previa contestuale notifica a mezzo PEC al sopraccitato domicilio digitale dell'oggetto della comunicazione e della disponibilità della stessa sul sistema SFT a partire dalla data della notifica.

#### **11. Riferimenti normativi**

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

##### **UNIONE EUROPEA**

- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

##### **NAZIONALE**

- LEGGE 07 agosto 1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro);
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183;
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC primi chiarimenti;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;
- D. LGS. 13 aprile 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. 29-11-2022, n. 310 – riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- D.M. 04/10/2023 n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";

**REGIONE TOSCANA**

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE N. 32 del 26-07-2002, n. 32 " Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- DECRETO PGR n. 47/R del 08-08-2003, e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;
- DECISIONE G.R. n° 13 del 29-11-2016 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011" e sss.mm.ii.;
- PROGRAMMA REGIONALE "PR TOSCANA FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- DELIBERA G.R. n. 1173 del 17-10-2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 1238 del 23-10-2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 124 del 20-02-2023, e ss.mm.ii., che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027", il quale dettaglia a livello di Azione e SubAzione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea, tra cui è ricompresa l'Azione 1.1.1. oggetto del presente Avviso;
- DELIBERA G.R. n. 26 del 15-01-2024 "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- DELIBERA G.R. n. 28 del 15-01-2024 "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)";
- DELIBERA G.R. n. 551 del 06-05-2024 "PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell'Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana;

**12. ALLEGATI all'Avviso (Allegato A)**

Allegato B Modulistica (contenente: domanda di candidatura, formulario di progetto, dichiarazioni 445/00);  
Allegato C Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione.



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020. Reg. UE n. 1305/2013**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma s.c. a r.l.  
Bando sottomisura 4.2 – Fase II “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione  
e/o sviluppo dei prodotti agricoli”**

**Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate  
Notifica ai soggetti in elenco**

Il GAL F.A.R Maremma s.c. a r.l.

VISTO

- La DGRT n. 1005 del 18.09.2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del Programma approvato dalla Commissione Europea;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma approvata con D.G.R. n. 1243 del 05.12.2016, pubblicata sul BURT n. 48 del 29.11.2017;
- Il D.D. n. 14426 del 06.10.2017 e s.m.i. che approva i “Criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali”;
- Le “Disposizioni comuni per l’attuazione dell’investimento” approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24.11.2021 e ss.mm.ii.
- La DGRT n. 784 del 02.08.2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all’art. 11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016” che fissa i nuovi termini per la presentazione delle domande di pagamento a titolo di saldo finale sulle sotto misure 19.3 e 19.4 da parte dei GAL;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del GAL F.A.R. Maremma del 01.03.2024 con cui è stato preso atto:
  - della Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 26/02/2024 con la quale è stata approvata la modifica del Piano Finanziario della SISL con la relativa dotazione delle Misure attivate nell’ambito della Misura 19.2.
  - della dotazione finanziaria della Misura 4.2 Fase II che risulta pari ad 200.000,00 Euro.
- Il bando attuativo della sottomisura 4.2 – Fase II “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, approvato con deliberazione del C.d.A. del GAL F.A.R. Maremma del 01.03.2024 e del 22.03.2024, pubblicato sul BURT parte III n. 23 del 05.06.2024;

**F.A.R. MAREMMA s.c.a r.l.**

Sede legale: Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (GR)  
Sede operativa: via Giordania, 227 - 58100 Grosseto  
tel. +39 0564 405252 - [www.farmaremma.it](http://www.farmaremma.it)  
[info@farmaremma.it](mailto:info@farmaremma.it) - PEC [info@pec.farmaremma.it](mailto:info@pec.farmaremma.it)  
Partita Iva 01278090533 - Capitale sociale euro 35.760,00  
sottoscritto e interamente versato







- L'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 16.07.2024 relativo al bando PSR 2014-2020 - Sottomisura 4.2.1 - Fase II "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli";

CONSIDERATO CHE

- L'elenco sopra citato, conformemente alla procedure operative previste dalla "Disposizioni Comuni" include le domande di aiuto ricevute e protocollate dal Sistema Informativo di ARTEA in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti insieme a tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria preliminare, che deve indicare le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili;

VISTO

1. La graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del 18.07.2024 di cui all'allegato 1);  
e contestualmente informa i soggetti in elenco:
2. Nella graduatoria preliminare di cui all'allegato 1) non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
3. L'approvazione definitiva della graduatoria e l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato ai paragrafi 6 e 7 delle "Disposizioni Comuni" e ai paragrafi 5.4 – 5.5 e 5-6 del bando del GAL F.A.R. Maremma;
4. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.2 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.
5. Il presente atto sarà pubblicato sul sito web del GAL F.A.R. Maremma ([www.farmaremma.it](http://www.farmaremma.it)) comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali e ne viene data comunicazione ai soggetti interessati secondo quanto previsto al par. 5.3 del bando.

Grosseto, 19 luglio 2024

Il Responsabile Tecnico Amministrativo  
Dott. Andrea Brogioni

**F.A.R. MAREMMA s.c.a r.l.**  
Sede legale: Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (GR)  
Sede operativa: via Giordania, 227 - 58100 Grosseto  
tel. +39 0564 405252 - [www.farmaremma.it](http://www.farmaremma.it)  
[info@farmaremma.it](mailto:info@farmaremma.it) - PEC [info@pec.farmaremma.it](mailto:info@pec.farmaremma.it)  
Partita Iva 01278090533 - Capitale sociale euro 35.760,00  
sottoscritto e interamente versato





Allegato 1)

**Bando sottomisura 4.2 – Fase II “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”**

**Graduatoria provvisoria contenente l’elenco delle domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili**

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI									
N.	Beneficiario	CUAA	Numero Domanda	UTE	CUP ARTEA	Contributo richiesto	Contributo massimo concedibile	Data Ricezione domanda	Punteggio
1	SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO CASEIFICIO DI SORANO SOC. AGR.	01269450530	2016PSRINVD00000012694505300530260108	117387	1253085	33.668,99	33.668,99	2024-07-15 11:40:37	40
2	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO CARLO - SOCIETA' SEMPLICE	01515160537	2016PSRINVD0000001515160537053023010D	378620	1252923	16.185,75	16.185,75	2024-07-12 18:48:17	37
3	BENINI CARLA	BNNCRL58C68L378T	2016PSRINVD000000158C68L378T0530260103	40271	1252239	31.324,44	31.324,44	2024-07-08 16:54:23	37
4	GIANNONI BARBARA	GNNBRR70T62E202S	2016PSRINVDGNNBRR70T62E202S0530020108	106284	1252926	59.150,00	50.000,00	2024-07-13 10:32:23	37
5	FAZZI MIRCO	FZZMRC72A06C085M	2016PSRINVD00000016297405390530130109	117463	1252989	9.783,27	9.783,27	2024-07-12 13:07:47	36
6	SOCIETA' AGRICOLA CASAL FERRI SOCIETA' SEMPLICE	01629740539	2016PSRINVD00000016297405390530130109	636416	1252235	9.387,00	9.387,00	2024-07-08 16:06:41	34
7	MAREMMA IN BARATTOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	01608400535	2016PSRINVD00000016084005350530060101	593492	1252871	20.590,66	20.590,66	2024-07-15 10:45:34	30
<b>TOTALE DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI</b>						<b>180.090,11</b>	<b>170.940,11</b>		



## DOMANDE NON AMMISSIBILI

N.	Beneficiario	CUAA	Numero Domanda	UTE	CUP ARTEA	Contributo richiesto	Contributo massimo concedibile	Data Ricezione domanda	Punteggio
8	BENINI CARLA	BNNCRL58C68L378T	2016PSRINVDDBNNCRL58C68L378T0530260102	40271	1251675	31.324,44	-	2024-07-04 10:45:54	35

Il beneficiario ha inserito in anagrafe ARTEA due domande di aiuto. Pertanto la domanda meno recente decade, mentre quella più recente rimane valida ai sensi del par. 4.2 del bando



**REGIONE TOSCANA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE  
DEL GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.**

**BANDO  
AZIONE SPECIFICA LEADER**

**“PROGETTI DI RIEGENERAZIONE DELLE COMUNITA’”**

**MODIFICA REG. 2023/2831 Regime De Minimis**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DEL 18 LUGLIO 2024**



Con deliberazione del 18 Luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di F.A.R. Maremma S.c. a r.l. ha disposto la modifica del bando Azione Specifica Leader "Progetti di rigenerazione delle comunità" aggiornando il nuovo Regolamento per la concessione degli aiuti in "De Minimis" Reg. (UE) n. 2023/2831 e non più il Reg. (UE) 2013/1407.

Pertanto i paragrafi 3.3.3 "Regime De Minimis" e 5.3.2 "Requisiti di ammissibilità dei partecipanti diretti" del bando Azione Specifica Leader "Progetti di rigenerazione delle comunità" pubblicato sul BURT parte III n. 14 del 06.04.2022 vengono sostituiti dai seguenti:

### **3.3.3 Regime "De Minimis"**

A far data dal 01 luglio 2024 i contributi sono concessi nel rispetto del regime *De Minimis* ai sensi del Reg. (UE) 2023/2381, ferme restando tutte le altre condizioni già previste".

### **5.3.2 "Requisiti di ammissibilità dei partecipanti diretti"**

6. nel caso di richieste di contributi concessi in 'de minimis', ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2381 e s.m.i., non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso di 300.000 euro espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i tre esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (sono esclusi i beneficiari pubblici). Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione al lordo.



**REGIONE TOSCANA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

Reg. UE n. 1305/2013

**Approvazione graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate  
“Misura 6.4.4 - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività  
commerciali”**

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1348 del 11 novembre 2019 Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17/02/2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader- Proroga scadenze art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016”;
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale vengono approvate per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 e le modifiche delle SISL dei Gal della Toscana per l'avvio dei progetti di rigenerazione delle Comunità”;
- la D.G.R.T n. 642 del 12 giugno 2023 con la quale vengono approvate le modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e la modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016;
- la DGRT n. 182 del 26/02/2024 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 03 del 25/01/2024 che ha approvato il Bando Operazione 6.4.4 FASE II ““Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali”;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 11 del 03/06/2024 che ha approvato lo spostamento di economie della SISL al fine di dotare la Misura 6.4.4 ed esaurire così la graduatoria preliminare dell'operazione 6.4.4 fase II”;
- il nulla osta del Servizio “Gestione programmazione Leader della Regione Toscana” del 07/06/2024, che in conformità a quanto disposto dal paragrafo 2.2.2 delle Direttive per la gestione della Misura 19 (Allegato A DGRT n.1166/2018 e ss.mm.ii.), ha approvato la modifica del Piano Finanziario con lo spostamento di economie della SISL al fine di dotare la Misura 6.4.4 ed esaurire così la graduatoria preliminare dell'operazione 6.4.4 fase II”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”;

- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 29/05/2024 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 6.4.4 FASE II "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali";
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n.10 del 03/06/2024 che approva la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell' Operazione 6.4.4 FASE II "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali" ;pubblicata sul BURT n. 25 parte III del 19 giugno 2024;
- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 18/07/2024;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 14 del 18/07/2024 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la graduatoria definitiva delle domande ammesse dell'Operazione 6.4.4 FASE II "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali";

#### RENDE NOTA

- la graduatoria definitiva degli Ammessi di cui all'allegato 1

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 18/07/2024

Il Presidente  
Sandro Sassoli



PSR 2014/2022 - Misura 6.4.4 - GAL Consorzio Appennino Aretino - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali -

ALLEGATO I

GRADUATORIA DEFINITIVA - DOMANDE AMMESSE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18/07/2024															
N.	Beneficiario	Partita	Comune UTE	Nominata	capofila	CUP UTE	CAGE	Spesa	RICHIESTO			AMMESSO			
									Contributo	Contributo richiesto Max da bando	Partecipazione	Spesa	Contributo richiesto Max da bando	Partecipazione	
1	ANIMA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	02476520318	POPPY	2016PSRINNOV0000000476520318010101	1245184	0382400014007	73472356859	8.520,00	3.408,00 €	3.408,00 €	25	8.520,00	3.408,00 €	25	ESTRO POSITIVO
2	GAZZETTA DEL PARCO S.N.C. DI MANNINI M. E. GIANNI E.	0245310513	BIBBENA	2016PSRINNOV00000004531051301040101	1246724	0382400010007	73472356666	7.430,00	3.012,00 €	3.012,00 €	23	7.350,00	3.012,00 €	23	ESTRO POSITIVO
3	CICCO STEFANIA	0245410315	POPPY	2016PSRINNOV0000000541031501040101	1247129	0382400015007	73472356898	21.883,00	8.232,00 €	8.232,00 €	23	21.883,00	8.232,00 €	23	ESTRO POSITIVO
4	TUCCANI INGEGNERE S.A.S. IN SOCIETA' MANAGIATA I.C.	0277150510	BIBBENA	2016PSRINNOV000000077150510040101	1246890	0382400015007	73472356750	7.800,00	3.120,00 €	3.120,00 €	21	7.800,00	3.120,00 €	21	ESTRO POSITIVO
5	LE BISTORI S.N.C. DI FRACCIONI E GIAMANTI	0210070514	POPPY	2016PSRINNOV00000000070514010101	1248154	0382400018007	73472357771	9.006,53	3.179,51 €	3.179,51 €	21	9.006,53	3.179,51 €	21	ESTRO POSITIVO
6	GA GIORDANO DI GIAMANTI CESARE E SONIA S.N.C.	0179514010	CASTE SAN NICCOLO'	2016PSRINNOV0017951405100000051010101	1246611	0382400015007	73472356798	10.555,00	4.092,00 €	4.092,00 €	21	10.555,00	4.092,00 €	21	ESTRO POSITIVO
7	IL MULINO DI MANNI ANGIOLI E. S.N.C.	01657400119	CASTE LODOVICO	2016PSRINNOV000000016574001190510080101	1247004	0382400015007	73472356738	12.551,00	5.000,00 €	5.000,00 €	21	12.591,00	5.000,00 €	21	ESTRO POSITIVO
8	ACQUA MARCELLA	02037910118	POPPY	2016PSRINNOV00000003791011801010101	1246911	0382400013007	73472356749	18.934,00	7.239,00 €	7.239,00 €	21	18.324,00	7.239,00 €	21	ESTRO POSITIVO
9	INNOCENTI GIANNI	0256400514	PIANOVECCHIO STA	2016PSRINNOV000000056400051401040101	1246238	04824000118007	73472356734	22.227,00	8.800,00 €	8.800,00 €	21	22.227,00	8.800,00 €	21	ESTRO POSITIVO
10	PANI NANCIA DEI F.LLI GIULIANI SNC	00109789151	PIANOVECCHIO STA	2016PSRINNOV0010978915100000051010101	1246238	0482400013007	73472356755	25.520,00	10.208,00 €	10.208,00 €	21	25.520,00	10.208,00 €	21	ESTRO POSITIVO - domanda trasferita da BRULLI MANABIZIO a L'Orchidea del 21/BRULLI SR.
11	OSPITALIERI BRULLI SR   EX BRULLI MANABIZIO	0246070514	PIANOVECCHIO STA	2016PSRINNOV0004607051401010101	1247116	0482400014007	73472356783	57.600,00	23.040,00 €	23.040,00 €	21	57.600,00	23.040,00 €	21	ESTRO POSITIVO - riduzione contributo richiesto da beneficiario
12	ALBA S.N.C. DI ACQUA SIMONE E C.	0164149511	POPPY	2016PSRINNOV0016414951100000510040101	1247189	0382400017007	73472356761	13.770,00	5.528,00 €	5.528,00 €	19	11.770,00	4.788,00 €	19	ESTRO POSITIVO
13	LE COPPANO SAS DI MORDANELLI STEFANO E C.	01807150111	POPPY	2016PSRINNOV000000007150111010101	1247017	0382400013007	73472356782	19.545,00	7.844,00 €	7.844,00 €	19	19.545,00	7.844,00 €	19	ESTRO POSITIVO
14	IL CERNO DI ANDRANI ALESSANDRO E ALBERTO E. C. SNC	00003440151	CHIVRESE MARCIANICO	2016PSRINNOV000000000344015100510070101	1244898	06382400027007	73472356757	51.700,00	20.680,00 €	20.680,00 €	21	51.700,00	20.680,00 €	21	ESTRO POSITIVO - E' stato decurtata la prima del 30% (questo da restituire e versare) (E' da restituire da 20/07/2024)
15	LIVIANI FRANCESCO S.A.S. DI LIVIANI STEFANO E C.	0116210318	CASTE SAN NICCOLO'	2016PSRINNOV00000001621031801010101	1246924	0382400015007	73472356768	60.470,00	24.188,00 €	24.188,00 €	19	60.470,00	24.188,00 €	19	ESTRO POSITIVO
16	LE LORDE DEI TIRABATI DI RANALTI GREGORIO S.A.S.	01346820151	BIBBENA	2016PSRINNOV0013468201510000010040101	1247174	0382400027007	73472356739	45.800,00	18.200,00 €	18.200,00 €	16	45.800,00	18.200,00 €	16	ESTRO POSITIVO
17	PERONA DANIELE	02300430151	SAVERCIGNO	2016PSRINNOV000000030043015100501040101	1247071	0638240018007	73472356781	62.715,53	25.102,21 €	25.102,00 €	15	60.127,14	24.929,98 €	15	ESTRO POSITIVO - importo ridotto a 15% (importo di 11.599,16) (E' da restituire)
18	EVOLUTION S.R.L. CON UNICO SOGGO	0163830513	SAVERCIGNO	2016PSRINNOV0000000383051301010101	1247176	0638240015007	73472356787	66.477,00	26.588,00 €	25.000,00 €	15	66.477,00	25.000,00 €	15	ESTRO POSITIVO - contributo richiesto a massima del bando
19	COMETTI SIMANO	0014300516	CORTONA	2016PSRINNOV0000000014300516010101	1246947	0382400003007	73472356784	64.800,00	25.911,00 €	25.900,00 €	14	64.800,00	25.900,00 €	14	ESTRO POSITIVO - contributo richiesto a massima del bando
<b>TOTALE</b>								<b>587.072,54 €</b>	<b>234.829,14 €</b>	<b>232.016,51 €</b>	<b>14</b>	<b>523.183,91 €</b>	<b>230.060,00 €</b>		

  

DOMANDE SOSPESE															
N.	Beneficiario	Partita	Comune UTE	Nominata	capofila	CUP UTE	CAGE	Spesa	RICHIESTO			AMMESSO			
									Contributo	Contributo richiesto Max da bando	Partecipazione	Spesa	Contributo richiesto Max da bando	Partecipazione	
1	IMAGI GARDIA	0246531010	PIANOVECCHIO	2016PSRINNOV00000004653101010101	1247121			25.230,00	10.111,56 €	10.111,56 €	19			19	ESTRO ISTRUTTORIA
2	LA BOTTEGA DELLE ESPERIMENTI S.R.L.S.	02417400151	PIANOVECCHIO STA	2016PSRINNOV0000000241740015010101	1246883			14.171,00	6.080,20 €	6.080,20 €	14			14	ESTRO ISTRUTTORIA





**REGIONE TOSCANA**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013**

**Approvazione 2<sup>a</sup> graduatoria definitiva DUA**  
**Azione specifica LEADER**  
**Progetti di Rigenerazione delle Comunità**

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

**CONSIDERATO:**

- La DGRT n. 515 del 15 maggio 2023; Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 12 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea.
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale viene approvata per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l’individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e la modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2021 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.15 del 20/10/2021 che ha approvato l’aggiornamento della SISL a seguito dell’estensione del periodo di programmazione con il relativo piano finanziario che ha visto la ripartizione dei fondi annualità 2021/22;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 e le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, e dei piani finanziari”;
- la D.G.R.T n. 642 del 12 giugno 2023 con la quale vengono approvate le modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e la modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016;
- la DGRT n. 182 del 26/02/2024 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari.
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

**VISTO**

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 16 del 20/10/2021 e n.4 del 29/03/2022 che ha approvato il Bando Azione specifica LEADER Progetti di rigenerazione delle Comunità pubblicato sul BURT n.14 del 06/04/2022;
- le candidature dei partenariati pervenute al GAL Appennino Aretino entro le ore 13,00 del 05/07/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione delle Comunità;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.06 del 16/07/2022 che ha approvato la nomina della Commissione di valutazione per l’esame e la verifica delle candidature ricevute a valere sul bando dell’ “Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità” FASE 1;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.08 del 29/09/2022 che ha approvato la graduatoria preliminare domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili per carenza di risorse e non ricevibili del bando “Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità” FASE1;

**DATO ATTO**

- che le proposte progettuali potenzialmente finanziabili sono le sole che hanno acceduto alla fase di accompagnamento da parte del Gal Appennino Aretino, accompagnamento necessario ed indispensabile per poter accedere alla presentazione del Progetto di Comunità per la selezione della fase 2;

## CONSIDERATO pertanto

- che in data 28/06/2023 ogni capofila dei tre partneri ammessi nella fase 1, ha ricevuto la comunicazione da parte del Gal, nel rispetto dei paragrafi 5.1.4 e 5.2 del Bando Progetti di rigenerazione delle Comunità, di presentare il Progetto di Comunità entro le ore 13.00 del 31 luglio 2023;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.14 del 19/06/2023 ha approvato la nomina della Commissione di valutazione per l'esame e la verifica delle candidature ricevute a valere sul bando dell' "Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità" FASE 2;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.17 del 05/09/2023 con la "Presenza atto della valutazione della Commissione appositamente nominata per la verifica dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità fase 2 e approvazione graduatoria definitiva". Pubblicata sul BURT n. 37 parte III del 13 settembre 2023.

## VISTO:

- che a far data dal 28/02/2024 il Gal a norma del paragrafo 5.3.1 del bando ha comunicato ai tre capofila i termini entro cui presentare sul Sistema Informativo di ARTEA la domanda di Aiuto relativa al proprio progetto di comunità per conto del partenariato;
- le DUA presentate dai capofila dei PdC, entro i termini previsti del 19/03/2024;
- l'istruttoria di ammissibilità svolta dal Gal, a norma del paragrafo 5.4.1 del bando Progetti di rigenerazione delle Comunità,
- la Delibera del Cda del Gal Appennino Aretino n.09 del 03/06/2024 con la "Presenza atto esiti istruttori e approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Aiuto dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità"

## CONSIDERATO

- che nella Delibera del Cda del Gal Appennino Aretino n.09 del 03/06/2024 con la "Presenza atto esiti istruttori e approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Aiuto dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità, risultava sospeso il progetto "Sviluppo Insieme";

## VISTO

- la Delibera del Cda del Gal Appennino Aretino n.13 del 18/07/2024 con la "Presenza atto esiti istruttori e approvazione 2^ graduatoria definitiva dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità: ammesso il progetto "Sviluppo Insieme" precedentemente sospeso"

## RENDE NOTA

- la 2^ graduatoria definitiva relativa alle Domande di Aiuto presentate sul Sistema Informatizzato ARTEA dei Progetti di Rigenerazione della Comunità , ALLEGATO 1
- di stabilire che la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
- che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it);

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) nella sezione "Azione specifica LEADER"

Capolona, 18/07/2024

Il Presidente  
F.to Sandro Sassoli

**ALLEGATO 1**

PSR 2014/2022 - Misura 19.2 - GAL Consorzio Appennino Areentino - Progetti di Rigenerazione delle Comunità - Consiglio di Amministrazione del 18/07/2024										
DOWANDA AMMESSA										
N.	Nome proposta	DUA	CUP ARTEA	CUP CIPE	CAR -CORE-	Beneficiari	investimento ammesso	contributo ammesso	di cui contributo in De Minimis Reg. UE) 2023/2831	Punteggio ammesso
1	SVILUPPO INSIEME	2016PSRINVD0000003386505120510160101	1242708	J57F2400030007	28910-22560314	Soggetto Capofila Comunità della Vallesena Soc. Coop. Partner diretto Consorzio della Farina di castagne del Pratomagno e del Casentino non registrato Associazione Produttori Valloggiana a Km 0 Partner diretto Associazione Pro. Loco di Corezzo Partner diretto Slow Food Toscana Partner diretto MEET APPENNINO Rete di imprese Partner diretto	117.277,71	95.159,95	68.606,60	74
* Codice concessione Registro Nazionale Aiuti(RNA) per regime di Aiuto De Minimis										
GRADUATORIA DEFINITIVA - DOMANDE AMMESSE nel Consiglio di Amministrazione del 03/06/2024										
N.	Nome proposta	DUA	CUP ARTEA	CUP CIPE	CAR -CORE-	Beneficiari	investimento ammesso	contributo ammesso	di cui contributo in De Minimis Reg. UE) 2023/2831	Punteggio ammesso
1	SPAZIO COMUNE	2016PSRINVD0000001466860520520120104	1241589	J47F2400030007	28910-22441014	Soggetto Capofila Consorzio Chera Società Coop. Sociale Partner diretto Polis Società Cooperativa Sociale Partner diretto Alma Firenze Partner diretto Ausier Camucia ODV Partner diretto La Montagna Catenese Soc. Coop Partner diretto WE Chai SPS Partner diretto	110.175,44	100.000,00	55.453,79	60
2	REPROVA	2016PSRINVD01587640515000000510050201	1242896	J47F2400040007	28910-22446820	Soggetto Capofila Betadue coop.sociale Partner diretto Contafarina di Misericordia della Valdambra Partner diretto Associazione Culturale DIMA Arezzo Partner diretto Associazione di volontariato Fedici ODV Partner diretto ARCI VALDARNO APS Partner diretto Società Società Cooperativa Partner diretto Comune di Bucine Partner diretto	101.055,00	91.425,50	28.462,50	56
<b>TOTALE COMPLESSIVO PDC</b>							<b>328.508,15</b>	<b>286.589,45</b>		

# AVVISI DI GARA



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Toscana Nord**

**BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI :**

**Denominazione ufficiale:** Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord.

**Indirizzo postale:** Via della Quarconia n. 1 – 55100, Lucca, Italia.

**Codice NUTS:** ITI12.

**Persona di contatto:** Responsabile Unico del Progetto Ing. Enzo Di Carlo/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

**E-mail:** [enzo.dicarlo@regione.toscana.it](mailto:enzo.dicarlo@regione.toscana.it); [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)

**Tel.:** +39055437366/+390810084010

**Indirizzi Internet**

Indirizzo principale: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

Indirizzo del profilo di committente:

[www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente)

**I.2) Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

**I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Autorità regionale o locale.

**I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

**Altre attività:** assetto territoriale.

**SEZIONE II: OGGETTO**

**II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.1.1) Denominazione:** Lavori di sistemazione idraulica Torrente Certosa sito in località Farneta (Lucca).

CUP: D65B19001190002.

**II.1.2) Codice CPV principale:** 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

**II.1.3) Tipo di appalto:** lavori.

**II.1.4) Breve descrizione:**

L'intervento in oggetto risulta necessario per aumentare la capacità di invaso delle casse di espansione esistenti in Loc. Farneta, lungo il torrente Certosa, per proteggere le abitazioni limitrofe. L'intervento consente anche di creare, mediante una sopraelevazione dell'argine esistente, una nuova cassa di espansione di monte.

- II.1.5) **Valore totale stimato**  
Valore, IVA esclusa: € 1.096.242,30.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**  
**Questo appalto è suddiviso in lotti:** no
- II.2)** **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
**Codice NUTS:** ITI12.  
**Luogo principale di esecuzione:** Comune di Lucca, Loc. Farneta.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**  
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 1.096.242,30, IVA esclusa;  
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 204.963,45 IVA esclusa;  
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 11.514,01, IVA esclusa;  
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 1.084.728,29, IVA esclusa;  
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente **OG 8 € 1.096.242,30.**
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54, è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
**Durata in giorni:** giorni 240 (dalla data di consegna dei lavori).  
**Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo:** no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
**Sono autorizzate varianti:** no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
**Opzioni:** no.  
**Descrizione delle opzioni:**  
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporre l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**  
**Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico:** no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
**L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea:** sì.

**Numero o riferimento del progetto:** Fondi FSC 2021-2027, codice intervento DODS2022LU0135.

- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**

**Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:** i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 20 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

**III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 1.500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 150.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1) DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

**L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici:** sì.

**IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 05/08/2024 – Ora locale 13:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 07/08/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 8 del disciplinare di gara.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online il proprio domicilio digitale, come indicato all'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, o, per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle



«Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del progetto con verbale del 24 giugno 2024.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 14994 del 01.07.2024.

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 352 del 25.03.2024.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Enzo Di Carlo, tel. +390554387366.

VI.4)

**PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1)

**Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

**Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla piattaforma per la pubblicità a valore legale dell'ANAC.

# ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Estratto avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse a sottoscrivere una convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana in via Cavour 2-4 - 18 Firenze.**

Con il presente avviso esplorativo, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale del 12 luglio 2024, n. 678, il Consiglio regionale della Toscana intende favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti accreditati per l'insegnamento del restauro (art. 29, comma 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio) e interessati alla stipula di convenzioni finalizzate alla realizzazione di attività formative teorico/pratiche in materia di restauro da svolgersi all'interno delle sedi del Consiglio regionale della Toscana.

**Finalità dell'avviso**

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di scuole di alta formazione e studio, centri ed altri soggetti pubblici e privati accreditati per l'insegnamento del restauro, con i quali stipulare convenzioni - sulla base di una specifica proposta progettuale - per la realizzazione di attività formative di restauro su manufatti presenti all'interno delle sedi del Consiglio regionale della Toscana al fine di proseguire il percorso avviato già da qualche anno dall'Amministrazione regionale finalizzato alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

La partecipazione all'avviso - avente carattere esplorativo e preliminare alla negoziazione di successive convenzioni - non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere o revocare lo stesso in ogni fase della procedura - anche valutando soluzioni alternative per il perseguimento delle medesime finalità - senza che i partecipanti possano avanzare eccezioni o pretese.

**Soggetti ai quali è rivolto l'avviso**

Possono presentare manifestazione di interesse le scuole di alta formazione e studio per l'insegnamento del restauro di cui all'art. 29, comma 9 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché i centri di cui al comma 11 dello stesso articolo del Codice e gli altri soggetti pubblici e privati accreditati presso lo Stato per la stessa attività.

Per l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse, i soggetti interessati, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. accreditamento per l'insegnamento del restauro (art. 29, comma 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio);
2. requisiti di ordine generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. esperienza pregressa almeno biennale nell'organizzazione di attività formative analoghe a quella oggetto del presente avviso.

Il soggetto partecipante dovrà, inoltre, fornire informazioni in merito alla struttura organizzativa

in grado di compiere l'intero iter di restauro, comprensive della presentazione del progetto formativo ed operativo dello stage, mediante relazione illustrativa di massimo 20 pagine (10 fogli).

#### Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il Modello denominato "Manifestazione d'interesse", corredate della documentazione prescritta e sottoscritte digitalmente, dovranno essere trasmesse entro il **20 settembre 2024 ore 13:00** all'indirizzo istituzionale [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it) con l'indicazione del mittente e nell'oggetto la dicitura **"Manifestazione di interesse a sottoscrivere una convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana"**.

Saranno resi disponibili un elenco sintetico degli oggetti d'intervento e la documentazione tecnico - descrittiva.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

<https://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi/default?idc=0>

La Dirigente  
Dott.ssa Monica Piovi  
MONICA  
PIOVI  
24.07.2024  
15:17:09  
GMT+01:00





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16710 - Data adozione: 18/07/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Giugno 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD018512

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 281/24 del 11/03/2024, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024, di approvazione delle “Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente con i riconoscimenti approvati.

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto l’Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 22 marzo 2023 (23/30/CR08/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida delle Regioni e Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate” con il quale sono disciplinati i requisiti di accesso ai corsi di formazione obbligatoria per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

© all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

© al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;

© all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

© all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

© all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/06/2024 al 30/06/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n. 7 (sette) domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità di 7 (sette) domande presentate nel periodo dal 01/06/2024 al 30/06/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto l’ods n. 2 del 28/02/2024, recante la modifica del Nomina Nucleo di verifica delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica di 7 (sette) domande di riconoscimento, per un totale di n. 16 (sedici) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/06/2024 al 30/06/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 7 (sette), presentati dagli organismi formativi riportati nell’allegato B (Percorsi Approvati);
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 9 (nove), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

## DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità di n.7 (sette) domande presentate nel periodo dal 01/06/2024 al 30/06/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica di n. 7 (sette) domande di riconoscimento, per un totale di n. 16 (sedici) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/06/2024 al 30/06/2024 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 7 (sette), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato B;
4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 9 (nove), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento;
5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco domande ammesse GIUGNO 2024*  
*f169fac458a16e58fdd083b23468bd33d60d0214b23a58a646fcfcecd8d5ac8*
  
- B*            *Elenco percorsi approvati*  
*f96b058e4a95206633d2fc4cdf9b8e37601ddd642d1b5f643c6269d075d4718f*
  
- C*            *Elenco percorsi NON approvati*  
*498e7f9d5785f4d8e2db378eda67d0f3a9d750e6bb4dcf95621a5750aef9de8d*

**ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 GIUGNO al 30 GIUGNO 2024****Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale  
(L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CONFORMA S.R.L.	1699/2024	Ammesso	1
2	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	1739/2024	Ammesso	2
3	ESEDRA S.R.L.	1746/2024	Ammesso	2
4	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1800/2024	Ammesso	2
5	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	7
6	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1854/2024	Ammesso	1
7	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1864/2024	Ammesso	1

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese GIUGNO  
2024

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO 2024						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)						
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	CONFORMA S.R.L.	1699/2024	Ammesso	1700/2024	0603148 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 6 Accordo Stato/Regioni del 17/04/2019)	Approvato
2	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1800/2024	Ammesso	1801/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Approvato
3	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1800/2024	Ammesso	1802/2024	1603018 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO	Approvato
4	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1823/2024	1804444 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA	Approvato
5	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1824/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
6	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1825/2024	1804448 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	Approvato
7	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1826/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di GIUGNO 2024

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 GIUGNO AL 30 GIUGNO 2024							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	1739/2024	Ammesso	1740/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Non approvato	<p> Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.2 Procedure di selezione: ai sensi del par.8.1.2.1 della DGR 281/24, qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Non è quindi corretto parlare solo di verifica tramite test d'ingresso.</p> <p>C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: in nessuna sezione del progetto è specificato che il soggetto attuatore rilascia un attestato di frequenza al personale alimentarista che ha superato con profitto la prova finale di verifica dell'apprendimento. Inoltre è necessario evidenziare che ai fini del rilascio dell'attestato sono ammessi alla verifica delle competenze acquisite i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 90% del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p>INOLTRE: C.1 - RISORSE UMANE: E' necessario specificare la risorsa umana che ricopre il ruolo del responsabile didattico del corso, come previsto dalla normativa di riferimento; manca inoltre la figura del tutor (nominativo e relativo CV).</p>
2	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	1739/2024	Ammesso	1741/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Non approvato	<p> Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.2 Procedure di selezione: ai sensi del par.8.1.2.1 della DGR 281/24, qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Non è quindi corretto parlare solo di verifica tramite test d'ingresso.</p> <p>C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: in nessuna sezione del progetto è specificato che il soggetto attuatore rilascia un attestato di frequenza al personale alimentarista che ha superato con profitto la prova finale di verifica dell'apprendimento. Inoltre è necessario evidenziare che ai fini del rilascio dell'attestato sono ammessi alla verifica delle competenze acquisite i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 90% del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p>INOLTRE: C.1 - RISORSE UMANE: è necessario specificare la risorsa umana che ricopre il ruolo del responsabile didattico del corso, come previsto dalla normativa di riferimento; manca inoltre la figura del tutor (nominativo e relativo CV).</p>
3	ESEDRA S.R.L.	1746/2024	Ammesso	1747/2024	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità	Non approvato	<p>La figura professionale presente sul repertorio regionale è in fase di revisione da parte del competente Settore: la richiesta di riconoscimento dovrà pertanto essere ripresentata a seguito dell'approvazione della figura professionale revisionata</p>
4	ESEDRA S.R.L.	1746/2024	Ammesso	1748/2024	Controllo sui materiali in arrivo (gestione dei rapporti con i fornitori e/o grossisti esterni)	Non approvato	<p> Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo - nella verifica del contesto di esercizio della Figura a cui afferiscono le due Ada/Uc si fa riferimento alle necessità di essere in possesso di titolo di studio secondario superiore ad indirizzo tecnico commerciale.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE nella Prova pratica/simulazione è presente una lunga descrizione, ma di carattere generico e non ricollegabile alle performance ADA/UC. Sia nella prova pratica/simulazione sia nel test oggettivo non sono specificate le durate delle prove.</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: in merito al colloquio, oltre alle finalità descritte, è necessario specificare che il colloquio deve approfondire tutte le capacità e tutte le conoscenze delle Ada/UC progettate. B.6.3 e B.6.4 non sono coerenti nella progettazione della durata di svolgimento delle prove.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: è necessario indicare anche la figura del coordinatore. Le ore di aula (teoria e pratica) sono progettate prevedendo due docenti ed a uno dei due vengono affidate la quasi totalità delle ore. Premettendo che la progettazione riguarda due Ada/UC afferenti ad una figura di addetto e che sono previste 60 ore di pratica laboratoriale, si evidenzia che - il docente principale è laureato in ingegneria, ma dal cv non è possibile risalire all'esperienza almeno triennale nell'attività professionale oggetto di insegnamento. E' necessario evidenziare tale caratteristica e, ove non presente, dotarsi di RU che possa raggiungere lo standard minimo per i percorsi finalizzati al rilascio di Certificato di Competenze (rif. par. B.2.2 della DGR 281/2024); - il docente secondario è laureato, ma dal cv non è evidenziato il collegamento alle materie di insegnamento con particolare riferimento alla parte (Sessione degli ordini e il controllo dei relativi documenti di trasporto - bolle di accompagnamento, fatture, note di accredito; sistemi di gestione contabile del magazzino e gestione amministrativa delle operazioni di spedizione e trasporto). Il cv della tutor è datato anno 2012, non è firmato e non ha l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. In generale si richiede di inserire cv datati e aggiornati non oltre tre mesi dalla presentazione del progetto, firmati e con l'autorizzazione alla trattamento dati personali.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: C.5.1 - UNITA' FORMATIVE: descrizione molto generica della prova pratica/simulazione, non si evince il collegamento con le performance della due Ada/UC progettate. Inoltre ai sensi della DGR 281/2024 par. B.2.2, in fase di progettazione di una nuova ADA/UC, è necessario evidenziare l'indicazione delle specifiche esigenze rilevate e delle prospettive alle quali è finalizzata l'attività formativa, sia in termini di domanda di professionalità da parte del territorio sia in termini di sviluppo professionale e spendibilità delle competenze per i partecipanti all'attività, nonché la esplicitazione delle correlazioni tra tali esigenze e le Aree di Attività prese a riferimento. Questo dettaglio costituisce una delle condizioni di ammissibilità del progetto formativo al riconoscimento dell'attività.</p>

5	ETRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1827/2024	Analisi commerciale dei prodotti auto e motoveicoli	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: in questa sezione non sono indicate le ore pratiche/laboratoriali che invece sono richiamate nella sez. C1, anche se non sono dettagliatamente esplicitate (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo – rispetto alla conoscenza della lingua italiana, oltre al livello correttamente citato, è necessario inserire questa dicitura "ai sensi del par.8.1.2.1 della DGR281/24, qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE – viene richiamata una prova pratica/laboratoriale come prova intermedia, ma nelle varie sezioni non c'è nessun tipo di caratterizzazione collegata alla ADA/UC 1677 e non è indicato il tempo di svolgimento (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: si dice che "nel colloquio orale sarà teso a verificare il grado di padronanza delle conoscenze e di alcune capacità tecniche". In realtà il colloquio deve indagare tutte le conoscenze e tutte le capacità dell'ADA/UC oggetto di verifica (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: C.5.1 - UNITA' FORMATIVE – i campi "dispositivo verifica apprendimento" non sono coerenti con la sezione B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE dove, oltre al test oggettivo, viene citato prova pratica/simulazione.</p>
6	ETRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1828/2024	Vendita dei prodotti e gestione del portfolio clienti	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: in questa sezione non sono indicate le ore pratiche/laboratoriali che invece sono richiamate nella sez. C1, anche se non sono dettagliatamente esplicitate (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo – rispetto alla conoscenza della lingua italiana, oltre al livello correttamente citato, è necessario inserire questa dicitura "ai sensi del par.8.1.2.1 della DGR281/24, qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE viene richiamata una prova pratica/laboratoriale come prova intermedia, ma nelle varie sezioni non c'è nessun tipo di caratterizzazione collegata alla ADA/UC 1679 e non è indicato il tempo di svolgimento (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: non è stato previsto il colloquio che da normativa vigente "è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio" (ed infatti è prevista pesatura della prova pratica/laboratoriale pari al 100% come già evidenziato nel decreto 13288/2024).</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC non è inserita la prova orale/colloquio (evidenziato già nel decreto 13288/2024).</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: C.5.1 - UNITA' FORMATIVE – i campi "dispositivo verifica apprendimento" non sono coerenti con la sezione B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE dove, oltre al test oggettivo, viene citato prova pratica/simulazione.</p>
7	ETRUS.C.A. FORM S.R.L.	1822/2024	Ammesso	1829/2024	Lavorazione di carrozzeria e del telaio dell'autoveicolo   Verniciatura dell'autoveicolo	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo – rispetto alla conoscenza della lingua italiana, oltre al livello correttamente citato, è necessario inserire questa dicitura "ai sensi del par.8.1.2.1 della DGR281/24, qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE – viene richiamata una prova pratica/laboratoriale come prova intermedia, ma nelle varie sezioni B6 non c'è nessun tipo di caratterizzazione collegata alla ADA/UC 1684 e 1685 e non è indicato il tempo di svolgimento (evidenziato già nel decreto 13288/2024). Il dettaglio delle prove intermedie è specificato B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE senza indicazione della durata della prova pratica/laboratoriale.</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC in fase di riconoscimento è necessario inserire il peso ponderale da assegnare a ciascun indicatore ai fini dell'assegnazione del punteggio finale della prova pratica dell'Ada Lavorazione di carrozzeria e del telaio dell'autoveicolo.</p> <p>C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: C.1 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) la durata totale ADA è 220 (e non 110). Non sono state inserite le ore della seconda ADA (110).</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: non presente la figura del coordinatore del corso. Nel cv di un docente manca l'autorizzazione al trattamento dei dati.</p>
8	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1854/2024	Ammesso	1855/2024	Attrezzaggio macchina per saldatura a TIG   Saldatura con gas, saldabrasatura, saldatura MIG MAG	Non approvato	<p>Domanda di riconoscimento annullata dall'Organismo Formativo con nota pec prot. 0369410 del 01/07/2024</p>
9	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1864/2024	Ammesso	1865/2024	Attrezzaggio macchina per saldatura a TIG   Saldatura con gas, saldabrasatura, saldatura MIG MAG	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti - in questa sezione non ci si riferisce, come indicato, al numero delle domande ma al numero degli ammessi superiore a quanto previsto.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE - non indicata la durata delle prove intermedie (oggettiva e pratica).</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: il cv del docente principale delle UF 3 e 4 non ha l'autorizzazione al trattamento dei dati. Il cv del docente UF1 ha esperienza in primo soccorso e formazione sicurezza sul lavoro, ma dal cv non si evince esperienza in conoscenza delle "Caratteristiche di una postazione di saldatura a gas, fissa e mobile, pressione del gas e adeguamento attrezzatura al tipo di metallo utilizzato per operare nel rispetto della sicurezza". Dal cv della teoria emerge la competenza del ricordo, ma non di orientamento e accompagnamento. E' necessario dettagliare il cv o inserire una nuova risorsa.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: la progettazione delle UF e della loro distribuzione tra teoria e pratica non è coerente con la sezione B.1. Nel dettaglio in sezione C.5.1, vengono progettate 108 ore di pratica, 44 di teoria e 80 di stage. Inoltre la UF 1, oltre alla sicurezza sul lavoro, dovrebbe affrontare l'organizzazione della postazione di lavoro. Nelle UF1 e UF2 il dispositivo verifica apprendimento non è coerente con la sezione B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE e non è prevista la durata della prova. Nella UF 3, 4 e 5 non è prevista la durata della prova per la verifica apprendimenti.</p> <p>C.6 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI: Aula didattica non è sufficientemente ampia per accogliere i 20 allievi. Necessario ridurre il numero allievi o individuare altro locale didattico.</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Albino CAPORALE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10551 del 17-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 16987 - Data adozione: 23/07/2024**

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019050

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2023 n. 60, con particolare riferimento al Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”, Obiettivo 2 “Sostenere l’accesso al credito”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione.”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Vista la Decisione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale “PR Toscana Fesr 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017 e la conseguente delibera di Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 di presa d’atto della stessa decisione;

Visto il Documento di attuazione regionale (DAR) del “PR Toscana FESR 2021-2027”, versione 2, approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che prevede l’azione l’azione 1.3.2 “Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi”;

Tenuto conto che, nell’ambito della suddetta Azione 1.3.2, è stato attivato lo strumento finanziario della garanzia attraverso la costituzione della Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96 (di seguito Sezione), di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1313 del 13.11.2023, con il Ministero delle imprese e del Made in Italy, in qualità di Organismo Intermedio, e la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., in qualità di Gestore del Fondo di garanzia L 662/96 con il quale è stato adottato lo specifico accordo di finanziamento;

Considerato che per favorire l’accesso al credito delle PMI è stata attivata la linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118” della Banca Europe degli Investimenti (di seguito BEI) a favore delle PMI toscane;

Richiamate le delibere di Giunta regionale n. 755 e n. 757 del 25.06.2024 che danno attuazione all’attivazione di strumenti agevolativi da configurarsi nella concessione di sovvenzioni per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia, abbinate allo strumento finanziario della Sezione, sui finanziamenti concessi alle PMI toscane, dalle banche individuate con apposito avviso

pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI;

Tenuto conto infine che le suddette delibere di Giunta regionale, fra l'altro, danno mandato al competente settore di avviare le procedure per l'individuazione, tramite specifico avviso pubblico, dei soggetti che saranno autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane, nell'ambito della provvista BEI, che dovranno essere riassicurate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB;

Ritenuto, pertanto, di approvare, al fine di procedere all'individuazione suddetta, l'Avviso pubblico, di cui all'allegato A, e il relativo modello di manifestazione di interesse (allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di pubblicare il suddetto Avviso (allegato A) e il relativo modello di manifestazione di interesse (allegato B) sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia>;

Stabilito:

- che il termine di apertura per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato nel giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto;
- di non prevedere un termine per la chiusura della presentazione delle manifestazioni di interesse e che pertanto le stesse potranno essere presentate durante tutto il periodo di operatività degli interventi;

Stabilito, inoltre, che l'elenco dei soggetti garanti ammessi sarà approvato con atto e sarà aggiornato periodicamente. Lo stesso elenco sarà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e sul sito di Sviluppo Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in narrativa, l'Avviso pubblico (allegato A), per l'individuazione dei soggetti che, nell'ambito degli interventi di cui alle delibere di Giunta regionale n. 755 e n. 757 del 25.06.2024, saranno autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane a valere sulla provvista BEI, che dovranno essere riassicurate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB e il relativo modello di manifestazione di interesse (allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di pubblicare il suddetto Avviso (allegato A) e il relativo modello di manifestazione di interesse (allegato B) sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia>;
3. di stabilire che il termine di apertura per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato nel giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto;
4. di non prevedere un termine per la chiusura della presentazione delle manifestazioni di interesse e che pertanto le stesse potranno essere presentate durante tutto il periodo di operatività degli interventi;
5. di stabilire che l'elenco dei soggetti garanti ammessi sarà approvato con atto e sarà aggiornato periodicamente. Lo stesso elenco sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.

Il Dirigente



*Allegati n. 2*

*A Avviso*  
*8254af8076a21c8b5c5d1a1035b2cae4e903202828f3cca760b7eb30669a1be7*

*B Manifestazione di interesse*  
*3e308bedb5ce6945897201e8b79e5ead9ccd2e69a3a6a9087ef519cf03afad19*

## Allegato A

### **Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI**

#### **1 – Premesse**

La Regione Toscana, con la D.G.R. n. 757 e la D.G.R. n. 755 del 25.06.2024, ha previsto di attivare due interventi per la concessione di un contributo sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) [d'ora innanzi *sovvenzioni*] abbinati alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 (di seguito *Sezione*)<sup>1</sup> sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI.

Gli interventi di concessione delle sovvenzioni, in abbinamento alla Sezione, saranno attivati attraverso l'adozione e la pubblicazione di specifici bandi nel rispetto delle modalità operative di cui alle delibere suindicate.

In particolare sia l'intervento di cui alla DGR 757/2024, in attuazione dell' Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – investimenti produttivi del PR Toscana Fesr 2021-2027, sia l'intervento di cui alla DGR 755/2024 dedicato esclusivamente alle imprese toscane operanti nel settore turismo, sono rivolti a micro, piccole e medie imprese e professionisti (PMI) così come definiti dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014.

Le sovvenzioni saranno concesse:

- ai sensi dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- in caso di aree 107.3.c, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).

La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:

- 80% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti di investimento per attivi materiali e immateriali;
- 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green" (progetti con investimenti in attivi materiali e immateriali che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale);

Per quanto riguarda il dettaglio dei settori, con i relativi codici ATECO, e dei progetti ammissibili si rimanda a quanto indicato nelle delibere suindicate

La sovvenzione in c/interessi non potrà superare

- il massimale di 200.000,00, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.17 del Reg. UE n.651/2014
- il massimale di 300.000,00 euro, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.14 del Reg. UE n. 651/2014.

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantita e riassicurata per un importo massimo di euro 12.000,00 per la sovvenzione in c/commissione di garanzia e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

L'importo massimo delle sovvenzioni (sovvenzione in c/interessi + c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi dell'art 14 e dell'art. 17 del Regolamento UE n. 651/2014 :

---

1 Dgr n. 1313 del 13/11/2023 di attivazione dello strumento finanziario della garanzia  
2 Decisione di Giunta regionale n. 38 del 23/01/2023

Dimensione di impresa	Art. 14 Reg. 651/2014	
	Criterio 1	Criterio 5
Micro e piccola impresa	35%	30%
Media impresa	25%	20%

Dimensione di impresa	Art. 17 Reg. 651/2014
Micro e piccola impresa	20%
Media impresa	10%

La garanzia, nella forma della riassicurazione del finanziamento alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, è concessa ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14.

## 2 - Finalità e oggetto dell'Avviso

La Regione Toscana, con il presente Avviso, intende istituire un elenco di soggetti garanti (di seguito denominato Elenco) che si impegnino a garantire i finanziamenti concessi a valere sulla provvista BEI alle PMI operanti sul territorio regionale al fine di agevolare l'accesso all'intervento di concessione delle sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) abbinate allo strumento finanziario della Sezione.

Le disposizioni di cui ai paragrafi seguenti hanno, pertanto, ad oggetto l'individuazione:

- dei requisiti che i soggetti garanti devono possedere per poter essere inseriti nell'elenco che sarà istituito dalla Regione Toscana;
- delle condizioni che dovranno essere rispettate dai soggetti garanti;
- delle modalità per la presentazione della manifestazione di interesse.

## 3 - Soggetti destinatari e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

1. **Confidi** - i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:
  - all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il "T.U.B.") o
  - nell'elenco di cui all'art. 112 del TUB.
2. **Intermediari** - intermediari finanziari che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del TUB.

## 4 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti garanti dovranno far pervenire una manifestazione di interesse redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in conformità al modello di cui all'**Allegato B** al presente Avviso, e sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante o dal procuratore del legale rappresentante a sottoscrivere la domanda.

Le manifestazioni di interesse presentate, una volta trasmesse alla Regione Toscana, non possono essere più modificate ma possono essere ritirate, entro l'approvazione da parte della stessa, dall'elenco dei soggetti autorizzati a rilasciare garanzie; è possibile, inoltre, richiedere la cancellazione, da effettuare con atto della Regione Toscana, dal suddetto elenco purché vengano soddisfatte le richieste di garanzia pervenute dalle imprese prima della richiesta di cancellazione. Resta inteso che, a seguito della cancellazione dal suddetto elenco, dovranno comunque essere rispettati gli impegni presenti nel presente avviso relativamente alle pratiche in corso.

A pena di esclusione, l'allegato B deve essere sottoscritto con firma digitale unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, deve essere trasmessa, oltre alla copia di valido documento di

identità del sottoscrittore, anche la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'allegato B deve essere trasmesso, in formato pdf non modificabile, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, della Direzione Attività Produttive, Via A. Manzoni, 16, 50121, Firenze, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nell'oggetto:

Manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI

#### **5 – Procedura per la formazione dell'elenco**

A partire dal giorno successivo alla presentazione della manifestazione di interesse, l'Amministrazione regionale avvierà la procedura di istruttoria al fine di valutare la regolarità formale delle domande e la corrispondenza con i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso.

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso;
- b) non corredate dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta dal presente Avviso;
- c) non sottoscritte digitalmente.

Una volta conclusa la valutazione di regolarità formale, l'Amministrazione regionale procederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.3 dichiarati dai soggetti partecipanti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, ovvero la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato, è causa di esclusione.

Qualora, durante l'istruttoria, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di cinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Ogni altro caso di mancanza di elementi necessari inerente alla domanda e/o alla documentazione, presentata a corredo della stessa, costituirà motivo di esclusione, nel caso in cui non siano integrate nel termine suddetto.

Accertato il possesso dei requisiti, l'Amministrazione regionale procederà alla formazione dell'elenco dei soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI, mediante decreto dirigenziale.

L'elenco dei soggetti garanti autorizzati sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e su quella di Sviluppo Toscana e sarà aggiornato periodicamente sulla base delle istanze pervenute.

I soggetti garanti autorizzati resteranno iscritti nell'Elenco durante il periodo di operatività degli interventi.

#### **6 – Caratteristiche dei finanziamenti da garantire**

I finanziamenti:

1. dovranno essere concessi in coerenza e nel rispetto delle direttive di cui alle DGR n. 757/2024 e DGR n. 755/2024 e degli specifici bandi che saranno approvati in attuazione delle delibere suddette;
2. dovranno essere concessi dalle banche individuate dalla Regione Toscana, di cui al decreto dirigenziale 26361 del 06.12.2023, e che abbiano stipulato con BEI i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118";
3. non potranno essere di importo inferiore a Euro 70.000,00 (settantamila/00) e superiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

4. dovranno essere garantiti, attraverso la riassicurazione, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.
5. dovranno avere una durata massima di 10 anni di cui un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;

Di seguito una tabella ripilogativa delle principali caratteristiche che dovranno avere i finanziamenti erogati dalle banche che avranno stipulato i contratti di finanziamento con BEI.

**Tab.1\_Caratteristiche principali dei finanziamenti - Azione 1.3.2 “Sostegno alle MPMI – Investimenti Produttivi”**

Mutuatario	Banche individuate dalla RT e che abbiano stipulato i contratti di finanziamento con BEI
Promotore	Regione Toscana
Beneficiari finali	PMI (inclusi professionisti), così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, localizzate nella Regione Toscana.
Durata	Fino a 10 anni, incluso un preammortamento (a scelta del beneficiario) della durata massima di 24 mesi
Importo minimo e massimo del finanziamento	70 mila euro – 5 milioni di euro
Copertura del finanziamento	Fino al 100% del progetto di investimento
Tipologia di finanziamento	finanziamento con ammortamento
Garanzie	<p>I soggetti garanti autorizzati al rilascio della garanzia sono i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse al presente Avviso Pubblico, inseriti dalla Regione Toscana in apposito elenco.</p> <p>I finanziamenti concessi dovranno essere garantiti, attraverso la riassicurazione, alla sezione speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.</p>
Finalità del finanziamento	<p>Progetti di investimento contenenti:</p> <p>a) <b>attivi materiali</b> quali impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, inclusi fabbricati strumentali solo per interventi di manutenzione straordinaria nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto. L'acquisto e la realizzazione in economia di beni immobili è ammesso solo per l'intervento a sostegno delle PMI del turismo nei limiti dell'80% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>b) <b>attivi immateriali</b> quali diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>Progetti “Green”: progetti con investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.</p> <p>La classificazione di Progetti Green sarà effettuata dall'istituto finanziatore sulla base di una tabella della BEI.</p> <p>Il progetto deve concludersi entro 15 mesi dalla data di concessione di agevolazione, oltre 3 mesi di proroga</p>
Agevolazione regionale	Agevolazione sotto forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118” della BEI :

	<p>- ai sensi dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);  - in caso di aree 107.3.c, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).</p> <p>a. La <b>sovvenzione in c/interessi</b> è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>90%</b> per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green";</li> <li>• <b>80%</b> per i finanziamenti erogati a fronte di altri progetti di investimento</li> </ul> <p>La sovvenzione in c/interessi, inoltre, non potrà superare il massimale di 300.000,00/200.000,00 euro a seconda che la stessa sia concessa, rispettivamente, ai sensi dell'art.14 o dell'art. 17 del Reg. UE n. 651/14.</p> <p>b. La <b>sovvenzione in c/commissioni di garanzia</b> è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.</p> <p>L'importo massimo della sovvenzione (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo.</p> <p>In abbinamento è prevista la concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento, concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996.</p>
--	--

## 7 - Impegni dei soggetti garanti

I soggetti garanti si impegnano a:

- rispettare le condizioni massime relative alla commissione di garanzia una tantum di cui alla tabella seguente:

Commissioni di Garanzia una tantum massime in % (Garanzia parametrata all'80% poi riassicurata sulla Sezione speciale Toscana sul FdG)			
Fascia di merito creditizio	Finanziamenti con durata fino a 60 mesi	Finanziamenti con durata oltre 60 mesi fino a 84 mesi	Finanziamenti con durata oltre 84 mesi fino a 120 mesi
Ottima	2,65%	3%	3,55%
Buona	3,20%	3,30%	3,85%
Discreta	3,65%	3,60%	4,50%
Sufficiente	3,90 %	4,10%	4,90%

- riassicurare la garanzia concessa alla sezione speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. n. 662/1996 nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti;
- pubblicare sul proprio sito istituzionale i fogli informativi e/o documenti dedicati all'intervento contenenti i loghi relativi alla Regione Toscana/PR FESR, da cui emergano chiaramente le condizioni economiche e contrattuali praticate con particolare riferimento al beneficio in termini di riduzione delle commissioni di garanzia e della maggiorazione della riassicurazione conseguente all'intervento pubblico della Sezione speciale;

- comunicare alla Regione Toscana il link al foglio informativo affinché li possa pubblicare sul proprio sito istituzionale. I soggetti garanti dovranno, inoltre, comunicare eventuali modifiche dei fogli informativi, tramite PEC, alla Regione Toscana, entro 10 gg dalla modifica.
- traslare il beneficio della riduzione del rischio, derivante dall'incremento della riassicurazione, ai soggetti beneficiari in termini di condizioni migliorative di accesso alla garanzia;
- segnalare adeguatamente l'opportunità della sovvenzione (in c/interessi e in c/commissioni garanzia) ai potenziali destinatari del bando regionale;
- fornire alle imprese tutta la documentazione relativa alla concessione della garanzia e alla riassicurazione alla Sezione;
- trasmettere alla Regione Toscana un riepilogo bimestrale dei finanziamenti bancari concessi alle imprese richiedenti la garanzia e delle successive operazioni perfezionate.
- comunicare alla Regione Toscana tutte le modifiche apportate alle informazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione nell'elenco;
- fornire alla Regione, ai fini dei controlli, informazioni e/o documentazioni su singole pratiche

Qualora, in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emerga un inadempimento del soggetto garante rispetto agli impegni assunti, l'Amministrazione procederà alla cancellazione di tale soggetto dall'elenco, previa diffida.

#### **8 - Informazioni e chiarimenti**

Eventuali richieste di chiarimenti, relativi al presente Avviso, possono essere inviate al seguente indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), indicando nell'oggetto:

[Richiesta chiarimenti - Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI](#)

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse.

#### **9 - Responsabile del procedimento e contatti**

Ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività Produttive.

I soggetti garanti dovranno trasmettere le comunicazioni e i documenti cui sono tenute sulla base del presente Avviso tramite PEC al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, della Direzione Attività Produttive, Via A. Manzoni, 16, 50121, Firenze, all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

#### **10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016**

I dati personali raccolti al fine della partecipazione al presente Avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1,

lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso.

4. I dati personali dichiarati nella documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente Avviso e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. I dati saranno conservati agli atti presso gli Uffici del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

6. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

#### **11 - Pubblicità**

Il presente Avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia>.

#### **12 - Foro competente**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.



**Allegato B****Manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale del Confidi/  
Intermediario finanziario \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
P.IVA \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,  
PEC \_\_\_\_\_,

**Chiede**

di partecipare all'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali, di cui all'art. 76 del medesimo decreto, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità,

**Dichiara**

- di essere:
  - a) **Confidi** - consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:
    - all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) n. iscrizione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
    - nell'elenco di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) n. iscrizione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - b) **Intermediari finanziari** che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI iscritto all'albo di cui all'art. 111 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) n. iscrizione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di aver letto l'Avviso Pubblico e di accettare integralmente quanto in esso previsto;
- di rispettare i vincoli e gli impegni come descritti nell'Avviso Pubblico e di rispettare le condizioni massime relative alla commissione di garanzia una tantum di cui alla tabella seguente:

Commissioni di Garanzia una tantum massime in % (Garanzia parametrata all'80% poi riassicurata sulla Sezione speciale Toscana sul FdG)			
Fascia di merito creditizio	Finanziamenti con durata fino a 60 mesi	Finanziamenti con durata oltre 60 mesi fino a 84 mesi	Finanziamenti con durata oltre 84 mesi fino a 120 mesi
Ottima	2,65%	3%	3,55%
Buona	3,20%	3,30%	3,85%
Discreta	3,65%	3,60%	4,50%
Sufficiente	3,90 %	4,10%	4,90%

**Dichiara altresì**

- che le eventuali comunicazioni relative alla presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo E-mail o Pec \_\_\_\_\_ ;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs. 196/2003).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante/Procuratore speciale  
(firma digitale)

\_\_\_\_\_

Si ricorda di unire alla presente domanda di partecipazione:

- procura a sottoscrivere la presente domanda (solo nel caso in cui la presente domanda sia sottoscritta da un procuratore speciale);
- copia di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 d.p.r. n.445/2000.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE TIROCINI E ORIENTAMENTO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9729 del 09-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 17168 - Data adozione: 25/07/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L. 32/2002 art.17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al settore dal 01/06/2024 al 30/06/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/07/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019108

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 9729 del 09/05/24, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Tirocini e Orientamento” a far data dal 17/05/24;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:  
-all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)”;  
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;  
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che dal 01/06/2024 al 30/06/2024 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Tirocini e Orientamento complessivamente n. 6 domande di riconoscimento per un totale di 14 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle n. 6 domande di riconoscimento per complessivi 14 percorsi formativi, riportate nell’allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13154 del 11/06/24 recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo nucleo, come da verbale agli atti del settore;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/06/2024 al 30/06/2024 al settore e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B – (Allegato B elenco percorsi approvati) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 17 del citato Avviso.

#### DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 6 domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati dal 01/06/2024 al 30/06/2024 al settore, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021, per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 14 percorsi formativi presentati dal 01/06/2024 al 30/06/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021, per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'Allegato B (Allegato B elenco percorsi approvati) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*            *domande ammesse*  
*98a9fcf2e49ff1044c5e2b4f5d4bd4933b01582359819fdbc75d1ee1259df101*

*B*            *progetti approvati*  
*af910cbc7a94e8eedc06ceae1951f0e664fd6c1e809ac6eb93cfa43835774fd3*

## Allegato A

## Domande ammesse - mese di giugno 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N	Agenzia	Procedimento	Esito domanda	Numero progetti
1	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA SRL	1726	ammesso	3
2	S.A.I.TER. SRL	1662	ammesso	2
3	S.A.I.TER. SRL	1794	ammesso	1
4	EUROBIC TOSCANA SUD SRL	1784	ammesso	1
5	PANGEA FORMAZIONE SRL	1848	ammesso	2
6	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	1787	ammesso	5

Allegato B Percorsi approvati - mese di GIUGNO 2024						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDTT 2301/2021)						
N	Agenzia	Proc. domanda	Esito domanda	Proc. corso	Titolo corso	Esito corso
1	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C	1787/2024	ammesso	1788/2024	0103036_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	approvato
2	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C	1787/2024	ammesso	1789/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	approvato
3	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C	1787/2024	ammesso	1790/2024	GESTIONE DELLA CONTABILITA' GENERALE	approvato
4	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C	1787/2024	ammesso	1791/2024	0103033_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	approvato
5	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C	1787/2024	ammesso	1792/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	approvato
6	S.A.I.TER.SRL	1662/2024	ammesso	1663/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	approvato
7	S.A.I.TER.SRL	1662/2024	ammesso	1664/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	approvato
8	S.A.I.TER.SRL	1794/2024	ammesso	1797/2024	2402116_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	approvato
9	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA SRL	1726/2024	ammesso	1727/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	approvato
10	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA SRL	1726/2024	ammesso	1728/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	approvato
11	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA SRL	1726/2024	ammesso	1729/2024	0101018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP) - REQUISITO DELLA CAPACITÀ PROFESSIONALE AI SENSI DELLA L.R. 45/2007 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO ATTUATIVO N. 49/R DEL 2017	approvato
12	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	1784/2024	ammesso	1786/2024	1602003_ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE (ART. 3, co. 1 let. b) L.174/05)	approvato
13	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	1848/2024	ammesso	1849/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	approvato
14	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	1848/2024	ammesso	1850/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	approvato



## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**